



EL PAES

NOTIZIARIO D'INFORMAZIONE DEL COMUNE DI ZIANO DI FIEMME

ANNO IV

NUMERO 2

LUGLIO 2009





EL PAES

NOTIZIARIO D'INFORMAZIONE DEL COMUNE DI ZIANO DI FIEMME

ANNO IV

NUMERO 2

LUGLIO 2009

SOMMARIO

Editoriale	2
------------------	---

DALL'AMMINISTRAZIONE

Dal consiglio comunale del 20 aprile 2009	3
Dal consiglio comunale del 24 giugno 2009	4
374.000 € in più nelle casse comunali	7
Il cimitero di Ziano segnalato dal premio "Costruire il Trentino"	7
Le delibere della giunta	8
Parcheggi e zone a disco: una nuova vivibilità del paese	11
Ancora aperte le domande per i posti auto	11
Sadole dopo la neve: un paesaggio desolante	12
Un ringraziamento ai proprietari con cui è stato trovato l'accordo	12
Zanon: una frazione rimessa a nuovo	13
Il punto sui lavori del primo semestre 2009	14
Ziano è fuori dal consorzio di polizia municipale	15
Ziano: un comune in rosa	15

DOCUMENTAZIONE

Il resoconto del convegno sulla mobilità sostenibile in val di Fiemme	16
Ancora una volta vincono le auto private	18
Ziano è ufficialmente nell'Alleanza delle Alpi	18

IL PAESE

"A vent'anni ho scoperto l'america"	19
I fabbri teodori di Ziano	20
Carlo Trettel: l'ultimo pastore	21

UNO SGUARDO SULLA VALLE

Una giornata senz'auto in val di Fiemme	22
L'asilo nido di valle in dirittura d'arrivo	23

CULTURA E ASSOCIAZIONI

L'albergo al gatto	24
Un'estate per tutti i gusti	26
Associazione arcieri Ziano di Fiemme	27
Un sentito grazie da suor Antonia	28
Notizie da Ziano Insieme	29
Notizie dal circolo pensionati	29
Ziano nei libri	30
Notizie alpine	31

LO SPORT A ZIANO

Il "nostro" Mezzalama sul Monte Rosa	32
L'a.s.d. Cauriol calcio promossa in prima categoria	34

RUBRICHE

Dall'anagrafe	14
Le poesie inviate a El Paes	14
Le poesie inviate a El Paes	23
Il cruciverba dialettale	35

Numeri utili	36
--------------------	----

editoriale

una buonissima estate

Ci sono tante buone notizie che ci accompagnano in questo inizio estate e di cui diamo conto su questo numero del giornale di Ziano "El Paes", ma ce n'è anche qualcuna che ci rattrista un po', come la tragica scomparsa del "Bepi de la Eni" che ha colpito la famiglia Mattioli cui va tutto il nostro cordoglio.

Tra le buone notizie la fine dei lavori di via Nazionale, la nuova piazza finalmente sistemata e accogliente, i 7000 € raccolti per suor Antonia, ma anche il riconoscimento ottenuto ad un premio d'architettura dal progetto del cimitero e soprattutto la comunicazione ufficiale che il comune di Ziano fa parte dell'Alleanza delle Alpi. Un traguardo importante che accanto alla certificazione Emas segna e caratterizza Ziano di Fiemme per la sua sensibilità ambientale. Per il resto, oltre alle consuete rubriche, alle notizie dall'amministrazione e dalle associazioni, abbiamo dato ampio spazio alla documentazione del convegno sulla mobilità dello scorso 28 marzo. Uno sguardo sulla valle e sui suoi problemi legati al traffico ed agli spostamenti interni che si collega direttamente con la notizia della "giornata senza auto" in programma il prossimo 5 settembre. Un'occasione di riflessione su un tema delicato e controverso come quello della mobilità che prevedibilmente continuerà ad offrire nuovi spunti di discussione. Una cosa ci pare di poter dire: quest'estate Ziano si presenta bene. Ne hanno dato atto anche gli albergatori con le parole di Marco Vanzetta in consiglio comunale. La copertina la dedichiamo invece agli appassionati micologi cui auguriamo che quest'anno le "brise" siano tutte così belle.

Davvero una buona e serena estate a tutti.

la redazione

dal consiglio comunale del 20 aprile 2009

Presenti 12 consiglieri. Assente giustificato Giorgio Trettel

Comunicazioni del Sindaco

Il sindaco ha dato lettura integrale della nota degli albergatori di Ziano circa la vicenda della cittadinanza onoraria a Manuela di Centa e della lettera del comune di Cavalese, quale comune capofila, riguardante la gestione in forma associata del servizio di Polizia Municipale nella quale si invitano tutti i Comuni a rinnovare la convenzione per 5 anni, escludendo adesioni differenziate come quella del comune di Ziano che l'ha rinnovata per un anno.

Il sindaco infine ha comunicato la consegna della versione definitiva dello statuto della Comunità di Valle, annunciando sull'argomento un prossimo incontro aperto al pubblico.

Ratifica della Delibera di giunta n. 16 del 19 febbraio 2009

La giunta aveva adottato una variazione di bilancio per l'urgenza di integrare le disponibilità per l'affido della progettazione preliminare di realizzazione di una palestra e di parcheggi interrati sotto il piazzale a lato della scuola elementare. Gli interventi verranno realizzati se ammessi al finanziamento previsto dalla Provincia Autonoma di Trento per la costruzione di opere in vista dell'organizzazione dei campionati mondiali di sci nordico dell'anno 2013; da qui l'urgenza di disporre di elaborati tecnici a supporto della domanda di ammissione al finanziamento. Previsto lo storno di € 6.000,00 dal capitolo 28102.503 "servizio viabilità"

Ratifica della Delibera di giunta n. 29 del 9 aprile 2009

Analoga ratifica è stata approvata all'unanimità per la necessità di integrare le disponibilità di bilancio per il rifacimento delle pavimentazioni di piazza Italia, lavori che l'Amministrazione ha inteso avviare e completare prima dell'inizio della stagione estiva. Il finanziamento dell'opera è assicurato dai trasferimenti provinciali relativi al fondo anticongiunturale che è assegnato al Comune di Ziano di Fiemme per una somma di totali € 299.507,00 a fronte di una massa spendibile pari ad € 374.383,79.

Approvazione del conto consuntivo dei Vigili del Fuoco di Ziano di Fiemme

Il consiglio all'unanimità ha approvato il conto consuntivo dei VVF prendendo atto degli storni e delle variazioni effettuate durante l'anno per un totale di 2.128 €. Il conto pareggia sui 35.099 € in entrata con 33.315 € in uscita e un avanzo di amministrazione di 1.783 €. Il fondo cassa alla chiusura dell'esercizio è stato di 5.069 €.

Approvazione del bilancio di previsione dei Vigili del Fuoco di Ziano di Fiemme

Il sindaco, commentando i dati di bilancio, ha fatto presente che i Vigili hanno intenzione di sostituire le campagnole nei

prossimi 2 anni e che pertanto lo stanziamento di parte straordinaria è passato da € 10.000,00 ad € 20.000,00. Peraltro alla spesa contribuirà la P.A.T. con il 70% mentre a carico del Comune rimarrà il restante 30%. Il bilancio ha ottenuto il prescritto parere tecnico da parte del competente Ispettorato provinciale. Il bilancio di previsione 2009 dei VVF prevede il pareggio sui 57.990 €. Il Comune ha concesso un contributo a pareggio della parte ordinaria di 12.000 € e sulla parte straordinaria di 20.000 €.

Canoni aggiuntivi BIM Adige

Il consiglio comunale ha deliberato all'unanimità di impegnare gli organi del Consorzio dei Comuni BIM Adige a rappresentare alla Giunta provinciale e al Consiglio delle Autonomie locali le esigenze, le aspettative e le richieste dei Comuni consorziati per poter massimizzare i benefici per i Comuni derivanti dalle quote di partecipazione al canone aggiuntivo previsto dalla lett. a) del comma 15 quater dell'art. 1 bis 1 della L.P. 5 marzo 1998, n. 4 introdotto con l'art. 44

della L.P. 21 dicembre 2007, n. 23 nell'attuazione concreta dei contenuti del protocollo di intesa di data 19 settembre 2008 fra la Provincia autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie locali.

Terza variazione di bilancio

Dopo le due variazioni del febbraio e dell'aprile 2009, ratificate dal consiglio, il sindaco ha comunicato la necessità di un terzo provvedimento di variazione di bilancio provvedendo nel contempo alla corretta previsione dell'avanzo di amministrazione. Le variazioni della parte straordinaria per un totale di 815.207 €, approvate all'unanimità dal consiglio, sono le seguenti:

Per la manutenzione straordinaria delle scuole elementari. € 234.000,00, finanziati con il Fondo anticongiunturale PAT più l'avanzo di € 34.493,00 €.

Per la realizzazione del fotovoltaico sull'edificio delle scuole € 266.413,00 finanziati con mutuo, oneri e avanzo di € 190.713,00

Per la sistemazione della viabilità di Via Zanon € 87.000,00 finanziati con il contributo emergenza neve, la vendita di immobili e 56.500,00 € di avanzo.

Per la manutenzione straordinaria del ponte alla Roda sono stati previsti € 11.000,00 presi dall'avanzo di amministrazione. 6.380 € serviranno per i Piani allegati al PRG, mentre per la manutenzione straordinaria della rete idrica e della fognatura sono stati previsti 10.414,00 €.

2° Variante al PRG: distributori ed usi civici

Il consiglio ha approvato all'unanimità le integrazioni alla precedente delibera di approvazione della seconda variante al PRG, relativamente alla zona di 1700 mq. ai confini con il comune di Predazzo destinata a distributore di carburante. Trattandosi di beni soggetti ad uso civico la Provincia, ha infatti chiesto le motivazioni che supportano

tale sacrificio. Il sindaco ha ricordato che sul territorio di Ziano non è praticabile alcuna opzione diversa trattandosi dell'unico posto in cui la strada incrocia il metanodotto, necessario per la distribuzione del metano. Il sacrificio del terreno è peraltro trascurabile trattandosi della parte marginale di un pascolo e di fatto inutilizzata.

Approvazione del progetto esecutivo della condotta del "Maseron": 1° e 2° stralcio

Il consiglio comunale di Ziano ha approvato all'unanimità e in linea tecnica il progetto dei lavori di realizzazione di una nuova condotta d'adduzione, di un'opera di presa presso la sorgente Maseron, del partitore presso la sorgente "Campivolo Sadole" e del serbatoio di accumulo in località Brustolai per un costo complessivo di 1.271.435 € di cui 718.408 per lavori a base d'asta e 553.027 per somme a disposizione. Il progetto è stato elaborato dall'ing. Alessandro Pederiva e riguarda solo un primo stralcio dei lavori. Il secondo stralcio, approvato anch'esso all'unanimità, avrà un costo di 923.979 € di cui 684.086 di lavori a base d'asta e 239.902 di somme a disposizione.



Varie ed eventuali

Il sindaco ha comunicato che con il 27 aprile riprenderanno i lavori per la sistemazione di via Nazionale che si chiuderanno prima del Giro d'Italia.

Comunica inoltre che, per contrastare il problema delle deiezioni canine sul territorio comunale, l'amministrazione intende promuovere una campagna informativa mirata e contestualmente elevare le sanzioni per i trasgressori per i quali sarà prevista "tolleranza zero"

dal consiglio comunale del 24 giugno 2009

Presenti 11 consiglieri. Assenti giustificati Diego Zorzi e Giorgio Trettel

Ratificata la delibera della giunta comunale n. 48 dd. 28.5.2009

La neve caduta lo scorso inverno ha creato grossi problemi agli edifici in quota di proprietà del comune di Ziano. A Sadole il sovraccarico di neve ha danneggiato seriamente la malga e più leggermente il rifugio, tant'è che la giunta lo scorso maggio ha approvato una variazione di bilancio di 38.000 € ratificata all'unanimità dal consiglio comunale. Lamiere, comignoli, travi della malga saranno da rifare, anche perché è stata tagliata la catena della capriata compromettendo la stabilità del tetto. Il consigliere Pierluigi Polo ha sottolineato che il gestore del rifugio aveva provveduto a togliere la neve dal tetto, cosa che non è stata fatta per la malga. Avrebbe dovuto farlo il Comune, si è detto, "ma se con una neve così mando gli operai a spalare il tetto della malga anziché le strade del paese ci attaccano noi alla catena" ha commentato il sindaco. I lavori saranno completati prima della stagione estiva. Il finanziamento degli interventi è assicurato dai contributi Bim per 29.100 € del fondo anticongiunturale e da economie di spesa per 7.000 €.

Approvato il rendiconto dell'esercizio 2008

Ammonta a 4.739.203 € con un fondo cassa di 629.031 € al 31 dicembre 2008 il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2008 del comune di Ziano di Fiemme approvato all'unanimità dal consiglio comunale. Il conto chiude con un fondo di cassa al 31 dicembre 2008 di 629.031 € e un avanzo di amministrazione di 787.522 € ed un disavanzo della gestione di competenza di 100.178 €. L'avanzo risulta

formato da 7.078 € di fondi vincolati, 710.029 € di fondi per il finanziamento di spese in conto capitale e 70.414 € di fondi di ammortamento. Le riscossioni ammontano a 4.739.203 € ed i pagamenti a 4.430.986 € con una differenza di 109.000 € che aggiunti ai 320.814 € del fondo cassa al primo gennaio portano il fondocassa a 629.031 €. I residui attivi ammontano a 3.121.703 € e quelli passivi a 2.963.212 € con una differenza di 158.490 € che portano l'avanzo di amministrazione a 787.522 €.

5° variazione al bilancio di previsione 2009

Il consiglio ha approvato all'unanimità la 5° variazione di bilancio per un totale di € 109.213. 37.000 € serviranno per la tettoia dei magazzini comunali sfasciati dalla neve e la tinteggiatura di una casa in via Nazionale, 5.000 per completare con la tinteggiatura la manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico, 2.010 € per il progetto di interventi per la Marcialonga gestito dal Comune di Predazzo come comune capofila e che per Ziano prevede un acquedotto per la neve programmata, da utilizzare anche per l'irrigazione estiva. Il costo è di 40.000 €, coperti per il 95% dalla Provincia. 55.503 € andranno alla Cauriol per il rifacimento degli spogliatoi del campo sportivo, finanziato con i fondi anticongiunturali. 2.000 € serviranno per attrezzature del magazzino e 5.000 € per la sostituzione della fontana di via Verdi, mentre 2.700 saranno utilizzati per la manutenzione del cimitero. Le opere sono finanziate con il maggior avanzo d'amministrazione di 74.326 € ed economie di spesa per 33.887 €.

Rinnovata per un anno la convenzione per la Polizia Municipale

Il consiglio comunale di Ziano ha confermato all'unanimità la volontà di rinnovare la convenzione per il servizio di Polizia municipale per un solo anno, il 2009, in attesa di verificare la possibilità di far entrare nel consorzio anche Predazzo, ma prevedendo una gestione su due poli pur con una regia comune. Il consiglio aveva già approvato un'analoga delibera respinta però dal Consorzio che aveva invitato il comune di Ziano a rinnovare la convenzione per 5 anni come tutti gli altri Comuni. Capriana ha già deciso di uscire dal consorzio. Che fare? Ci si è chiesti. Un accordo con Predazzo è possibile, ma finché siamo nel consorzio – si è detto – non se ne fa niente. Il comune di Cavalese afferma infatti che si può discutere dei due poli, ma dopo che è entrato anche Predazzo. Sul piano del servizio sono emersi aspetti positivi e negativi. Il costo è passato dai 30.000 € per un vigile a 54 mila €, ma le presenze sono maggiori. Per contro la popolazione lamenta un comportamento troppo rigoroso. Le multe fioccano ed aumentano i conflitti. Si vorrebbe in buona sostanza un vigile più vicino al cittadino. Nemmeno la Comunità di valle offre per ora sbocchi ad un problema legato ancora una volta alla distanza dal comune capofila, avvertito come quello che ne trae i maggiori benefici. E qualcuno, come l'assessora Chiara Deflorian, non capisce nemmeno l'aut-aut degli altri comuni: o 5 anni o fuori. Alla fine è prevalsa una posizione interlocutoria. Un anno per vedere se ci saranno altri sbocchi. E se il consorzio dirà di no, anche Ziano sarà fuori dal consorzio. A quel punto potrebbe iniziare un dialogo con Predazzo che non potrà però coinvolgere Panchià in quanto ha già aderito al consorzio per 5 anni. E uscirne è davvero oneroso, è stato sottolineato.

Approvato il Piano attuativo ai fini generali in località Roda

La frazione di Roda sarà rivitalizzata grazie al Piano attuativo approvato dal consiglio comunale di Ziano che prevede la sistemazione ed il riordino dell'intera area della zona alberghiera esistente e nuova dell'hotel Nele, un'area a destinazione residenziale e la piazzetta della frazione. Previsto anche lo spostamento della "rosta" che corre attualmente sotto l'hotel Nele. Astenuto l'ing. Giovanni Cristellon secondo cui al posto della piazzetta era preferibile fare dei parcheggi. Il sindaco Fabio Vanzetta ha rilevato che le automobili vengono posteggiate sui marciapiedi perché i privati non vogliono intaccare i propri orti, ma non è giusto che i parcheggi dei privati li debba fare il Comune. Peraltro – ha sottolineato il primo cittadino – nessuno dei rodani ha chiesto dei parcheggi come previsto da una recente proposta del Comune che ha individuato una decina di zone dove realizzare parcheggi da dare in affitto a privati. Sarcastico con Cristellon (sostenitore delle legnaie anche in deroga) il consigliere di minoranza Pierluigi Polo. "Se parcheggiano sui marciapiedi della Roda è perché nei prati gli hai fatto fare le legnaie".

Approvata in seconda adozione la 2ª variante al PRG

Con il voto contrario di Davide Vanzetta e Pierluigi Polo è stata approvata dal consiglio comunale, in seconda adozione, la 2ª variante al PRG del comune di Ziano. Sono

La colonia



state riconfermate le scelte precedenti e accettate alcune osservazioni della Provincia in particolare sul calcolo delle seconde case e la classificazione delle zone per le distanze dai confini. Prevista anche la SUR (superficie utile residenziale), la bretella di collegamento fra la ex statale 48 e la fondovalle e le aree agricole di tutela. Confermata anche l'area per un distributore di combustibili verso Predazzo (la PAT ne concederà però uno solo in quella zona, o sul territorio di Ziano o su quello di Predazzo che ha fatto analoga richiesta) e la possibilità di alzare di 50 cm le case del centro storico oppure ridistribuire analogo volume sull'edificio. Ha fatto discutere invece la scelta sull'ex colonia per la quale si prevede la possibilità di edificare per il 50% seconde case e per il restante 50% residenze ordinarie, previa cessione di un terzo dell'area al Comune che intende destinarla all'edilizia agevolata. Si tratta di 10.300 mc che consentiranno la realizzazione di una quarantina di appartamenti di 80 mq. Per Pierluigi Polo è preferibile lasciare la zona alberghiera anche se resterà in stato di abbandono per altri 20 anni. "Il cambio di destinazione l'ha voluto la passata amministrazione" ha replicato il sindaco "e purtroppo la legge Gilmozzi non considera i volumi esistenti nel computo delle seconde case". Per Polo il Comune dovrebbe lasciare il proprio terzo del tutto ineditato lasciando fare ai singoli privati. Il vicesindaco Lorenzo Vanzetta e l'assessore Fulvio Zorzi hanno spiegato al consigliere Polo la valenza dell'edilizia agevolata da non confondersi, è stato sottolineato, con l'edilizia economico-popolare. Il consigliere di maggioranza Davide Vanzetta s'è detto contrario per l'eccessivo vincolo dell'area agricola di tutela.

Approvato con molte riserve lo statuto della Comunità territoriale di Fiemme

Lo statuto della Comunità territoriale della val di Fiemme è stato approvato dal consiglio comunale di Ziano con il voto contrario del vicesindaco Lorenzo Vanzetta e di due consiglieri di maggioranza, Laura Rizzoli e Giampiero Giacomuzzi, mentre Davide Vanzetta s'è astenuto. Il fatto che, con l'approvazione di Panchià, lo statuto fosse già stato approvato da più dei 2/3 necessari (di popolazione e di Comuni) ha ridotto inoltre le velleità di chi a Ziano alla nascente Comunità di valle non ci crede affatto. La questione emersa è sempre quella della rappresentatività. "La Magnifica è molto più democratica di questa

Comunità” ha commentato il vicesindaco pur salvando l’operato degli altri sindaci che secondo Lorenzo Vanzetta “non potevano fare di più”. La legge non lascia margini di manovra è stato detto, mentre per Laura Rizzoli andava benissimo il Comprensorio. Le critiche sono state condivise anche dall’assessore Fulvio Zorzi convinto tuttavia a votare a favore per non perdere un treno che di fatto è già in corsa. “I sani principi di questa legge sono svaniti nelle mediazioni politiche che fanno acqua da tutte le parti e le competenze non sono affatto chiare” ha spiegato il sindaco Fabio Vanzetta, mentre l’assessora Chiara Deflorian ha ammorbido un po’ la sua contrarietà iniziale nella speranza che qualcosa possa cambiare strada facendo. Perplesso anche Pierluigi Polo secondo cui la Comunità diventerà di fatto un altro Comprensorio. La preoccupazione che aleggiava in consiglio è quella che il nuovo organismo tolga potere ai comuni e che poche persone possano decidere il futuro della valle.

Approvata la deroga per i lavori di demolizione con ricostruzione della p.ed. 13 in piazza IV Novembre

Con il voto contrario di Giovanni Cristellon e Pierluigi Polo e l’astensione di Laura Rizzoli il consiglio ha approvato la deroga che consentirà la demolizione e la ricostruzione della p.ed. 13 attualmente in fase di ristrutturazione. La richiesta è venuta dal proprietario accompagnata da una perizia tecnica nella quale si afferma che l’edificio è pericolante e pericoloso. Dalla Provincia è giunto l’OK lo stesso giorno del consiglio. Del tutto contrario l’ing. Giovanni Cristellon preoccupato per le motivazioni della richiesta. “Per colpa di un incendio del passato si reputa di dovere ricorrere, oggi, alla demolizione completa di un edificio del centro storico” ha osservato rilevando che molti edifici hanno subito il medesimo incendio del 1869 e sono tuttora in piedi.

“Ritengo che questa decisione apra le porte ad un’irresponsabile cancellazione del patrimonio edilizio storico: d’ora in avanti sarà sufficiente che un edificio subisca un incendio per poter essere raso al suolo. Il mio parere – ha concluso – sarebbe diverso se i danni riscontrati derivassero da errori di progettazione o di esecuzione. Sbagliare è umano e, secondo me, lodevole ammetterlo. Purtroppo non è così in una società “civile”.

D’accordo a salvaguardare il contesto urbano l’assessore Fulvio Zorzi secondo cui occorrerebbero tuttavia dei Piani

di salvaguardia totale dei Centri storici. Nel caso in questione però l’edificio è stato sventrato ed è pericolante e pericoloso per gli operai per cui è giusto consentirne la demolizione.

“E’ stato un errore sventrare l’edificio, il tecnico doveva saperlo” ha replicato Cristellon “e purtroppo si specula su queste cose”. La lettura della perizia ha confermato l’instabilità dell’edificio. Perplesso il sindaco Fabio Vanzetta sulle motivazioni della Provincia. “A noi hanno detto di no alla demolizione di un muro interno e in questo caso dicono di sì alla demolizione dell’edificio”.

Ma in questo caso – è stato osservato – c’è di mezzo la sicurezza. “E’ così perché è più facile fare una perizia per dire che una casa viene giù piuttosto che sostenere che può stare in piedi” è stato l’amaro commento di Cristellon.

Permuta con la cooperativa edilizia “La macina”

E’ stata approvata la permuta con “La Macina” per la realizzazione di un marciapiede in via Molin. Si è trattato di acquisire dei terreni della Cooperativa, in particolare la p.f. 5400 di 70 mq. verso un corrispettivo di 10.850€ e di cedere 2 mq della neo formata p.f. 5404. per 310 €. con un conguaglio a carico del Comune di 12.710€.

Sono emersi tuttavia parecchi dubbi sul prezzo del terreno che poteva essere acquisito come terreno agricolo se fosse stato escluso dal cambio di destinazione. Il Comune dovrà invece pagare una cifra salata per un terreno che lui stesso ha reso edificabile pur essendo destinato già allora alla realizzazione del marciapiede.

Vendita alla SET della cabina elettrica denominata “Zanon”

La SET ha chiesto al comune di acquisire la cabina elettrica in p.ed. 1137 del CC di Ziano che il consiglio ha deciso di vendere verso un corrispettivo di 8.500 €. Nel contempo è stata sdemanializzata anche la p.f. 5299/2 di 7 mq. che andrà a costituire la p.ed. 1137.

Autorizzazione all’acquisto dell’area esterna della p.ed. 219 e dello spazio per il marciapiede su via Nazionale

Il Comune ha appaltato i lavori di eliminazione della scala esterna su via Nazionale a servizio della p.ed. 219 al fine di eliminare una pericolosa interruzione del marciapiede che costringe i pedoni a scendere nella sede stradale. Con i proprietari è stato stipulato un compromesso che prevede l’impegno del Comune a realizzare una nuova scala di accesso contro la cessione al Comune dell’area e della scala esterna di accesso. Il consiglio ha approvato l’operazione all’unanimità.



grazie alla manovra anticongiunturale della Provincia
374.000 € IN PIÙ NELLE CASSE COMUNALI
 rifatta la piazza e realizzato il 2° lotto dei lavori alle scuole



La Provincia Autonoma di Trento, per tentare di far fronte alla crisi economica che nei primi mesi del 2009 ha colpito anche la nostra Regione, ha elaborato un piano strategico denominato "anticongiunturale". Questa manovra, che impegna la Provincia in via eccezionale complessivamente con circa 850 milioni di Euro, valore che corrisponde al 5% del PIL, si articola in molteplici interventi che vanno dal sostegno alle famiglie, ai lavoratori e alle imprese per ben 141 milioni di Euro. Di questi 450 milioni sono stati indirizzati a nuovi investimenti e 100 milioni sono stati destinati ai Comuni.

Anche le amministrazioni comunali sono state coinvolte in questa manovra e si sono dovute impegnare a dar copertura al 20% della spesa che la PAT ha loro destinato.

Nello specifico, il Comune di Ziano di Fiemme ha avuto la possibilità di incrementare il suo budget di spesa per il 2009

di 374.000 Euro pari a circa il 30%. 299.500 Euro sono garantiti dalla Provincia ed i rimanenti devono essere coperti da finanziamenti propri. Con questi stanziamenti i Comuni hanno dovuto impegnarsi ad effettuare nuovi lavori non previsti a bilancio ed a renderli esecutivi già nel corso dell'anno appaltandoli entro luglio. Abbiamo quindi deciso di utilizzare queste nuove risorse per il rifacimento completo di piazza Italia e l'attuazione del successivo lotto di ristrutturazione delle scuole.

Per quanto riguarda la piazza abbiamo scelto di non modificare il progetto originale per quanto riguarda la disposizione se non nella combinazione diversa di colori che compongono i quadri. Si è, però deciso, visto lo stato in cui era ridotta pur nei pochi anni di vita da quando era stata realizzata, di utilizzare materiali diversi sostituendo il porfido con diverse tipologie di granito, molto più duro e resistente. I lavori sono stati appaltati e conclusi. L'impresa che se li è aggiudicati e li ha eseguiti è stata la Fiemme Porfidi di Panchià.

Per completare e potenziare l'arredo urbano si è infine deciso di collocare anche una fontana.

L'intervento sulle scuole, invece, prevede il rifacimento completo di tutti i bagni, delle colonne degli scarichi e dei sanitari con una nuova disposizione degli stessi al piano interrato. Verrà anche realizzato il cappotto interno e saranno rifatte le pavimentazioni. Nelle aule si realizzerà l'impianto per il ricambio dell'aria e il cablaggio. Sarà anche predisposto un sistema per il controllo elettrico di tutti i radiatori. E' prevista anche la sostituzione di tutte le porte interne e la tinteggiatura delle pareti. In questo caso si è aggiudicata i lavori edili l'Impresa Mazzel, mentre le opere idrauliche sono state assegnata alla ditta Croce e la parte elettrica a Vanzetta Nicola.

il sindaco Fabio Vanzetta

IL CIMITERO DI ZIANO SEGNALATO DAL PREMIO "COSTRUIRE IL TRENTINO"

Il progetto di ampliamento del cimitero di Ziano è fra le opere segnalate dal premio di architettura "Costruire il Trentino" curato dal Circolo trentino per l'architettura contemporanea. Il progetto è stato redatto dagli architetti Weber, Winterle e Donazzolo, le strutture sono di Alessandro Pederiva e gli impianti di Enrico Isma e Riccardo Andreatta con la collaborazione di Mirko Franzoso. Il committente è stato ovviamente il comune di Ziano di Fiemme. I lavori sono stati eseguiti dall'impresa Edilmartinol di Predazzo, dal lattoniere Detomas di Ziano e da Vezzani spa.



LE DELIBERE DELLA GIUNTA

Marzo 2009

N. 21 – Compravendita terreno e cabina in p.ed. 1137

La giunta ha approvato lo schema preliminare di vendita della cabina elettrica denominata "Zanon" in p.ed. 1137 del C.C. di Ziano, alla SET che ne aveva fatto richiesta.

N. 22 – Entità del sostegno economico per le Tagesmutter

La giunta ha deciso di fissare con decorrenza dal primo gennaio 2009 l'entità del sostegno economico per le famiglie che utilizzano il servizio delle Tagesmutter in 3,05 € per ora/bambino, più un trasferimento aggiuntivo di 1,2 €. I contributi saranno erogati mensilmente direttamente alla Cooperativa sociale Tagesmutter del Trentino. La spesa prevista è di 7.000 €.

N. 23 – Operazioni immobiliari con il sig. Antonio Zorzi

La giunta ha integrato una precedente deliberazione riguardante una permuta con il sig. Antonio Zorzi per la realizzazione del parcheggio di Zanon, in quanto per errore non era stato preso in considerazione 1 mq. che scaturiva dal frazionamento del geom. Alberto Capovilla. Il Comune ha quindi acquistato a titolo di permuta il mq. per 250 €.

N. 24 – Verbale di chiusura dell'esercizio 2008

L'esecutivo di Ziano ha approvato il verbale di chiusura dell'esercizio finanziario 2008 che indica i residui attivi e passivi, le riscossioni, gli ammortamenti e il presunto fondo cassa finale, oltre all'ammontare dell'avanzo o del disavanzo di gestione.

N. 25 – Nomina Commissione giudicatrice per il concorso di operaio specializzato, cat. B.

Il segretario Claudio Urthaler in qualità di presidente, Enzo Vanzetta e il geom. Francesco Delugan in qualità di membri esperti, sono stati nominati nella Commissione giudicatrice per il concorso pubblico di operaio specializzato, cat. B. Segretaria è stata nominata la ragioniera Marianna Vanzetta.

Aprile 2009

N. 26 – Concessione utilizzo piante accidentate al sig. Zanol Tullio

Al signor Zanol Tullio di Ziano di Fiemme è stata concessa l'utilizzazione di 8 piante di larice e 3 piante di abete rosso in località "Prai de Bosin" per un quantitativo presunto di mc. 16,00 verso il corrispettivo di 50 € per il legname di larice e 35 € per l'abete, oltre all'Iva, per ogni metro cubo di legname recuperato ad uso commercio.

N. 27 – Concorso per collaboratore tecnico, cat. C

La giunta ha approvato la graduatoria del concorso per collaboratore tecnico cat. C evoluto vinto da Francesca Chiochetti con 57,15 punti, seguita da Lucia Luchini e Alberto Dallio. Non ammessi gli altri 6 candidati che s'erano presentati di cui 5 ammessi agli orali.

N. 28 – Pubblica selezione per coadiutore amministrativo, cat. B

Approvata anche la graduatoria della pubblica selezione per l'assunzione con contratto a termine di un coadiutore amministrativo cat. B. Alla selezione hanno partecipato una dozzina di concorrenti di cui 8 l'anno superata. Il maggior punteggio è andato ad Annalisa Brigadoi seguita da Cristina Pedrazzer, Manuel Baldessari, Barbara Orlandi, Patrick Baldessari, Rosaria Paolazzi, Elisabetta Vanzetta e Tiziano Vanzetta.

n. 29 – Variazione al bilancio di previsione – 2° provvedimento

La variazione si è resa necessaria ed urgente per integrare le disponibilità di bilancio per il rifacimento della pavimentazione di piazza Italia. Il finanziamento è assicurato dai trasferimenti provinciali sul fondo anticongiunturale che è stato assegnato a Ziano per un totale di 299.507 €. a fronte di una massa spendibile di 374.383 €. La variazione è stata di 100.000 €. successivamente ratificata dal consiglio.

N. 30 – Approvazione del DPS per l'anno 2009

La disciplina del trattamento dei dati personale impone al Comune di adottare e aggiornare ogni anno un Documento Programmatico sulla Sicurezza che contiene informazioni sul trattamento dei dati personali, l'analisi dei rischi, le misure da adottare, gli interventi formativi e le misure di sicurezza. La giunta ha quindi aggiornato il Documento come previsto dal DL 196/2003.

N. 31 – Approvazione in linea tecnica progetto pavimentazione piazza Italia

La giunta ha approvato il progetto di rifacimento delle pavimentazioni in piazza Italia redatto dal tecnico comunale geom. Katia Ben per un importo di 194.876 € di cui 157.361 a base d'asta e 37.515 per somme a disposizione. La decisione è derivata dal totale dissesto della piazza che gli interventi di manutenzione degli anni scorsi non sono riusciti ad eliminare. Le buche e gli avvallamenti non garantivano nemmeno la sicurezza.

N. 32 – Concessione piante accidentate al sig. Mario Giacomuzzi

Al sig. Mario Giacomuzzi, residente a Ziano in via Nazionale 99, è stata concessa l'utilizzazione di 6/7 piante di pino e larice in località Valaverta per un quantitativo di presunti 10 mc. verso un corrispettivo di 50 € + Iva per ogni

mc. di legname ad uso commercio recuperato. Il sig. Giacomuzzi aveva chiesto di abbattere le piante nelle immediate adiacenze della briglia del rio Valaverta per dare luce alla baita di sua proprietà.

N. 33 – Variazione delle tariffe per l'accesso alle sale comunali

La giunta ha deciso di diminuire l'importo delle tariffe d'uso del tendone portandola da 473 a 120 € al giorno, praticamente un quarto della tariffa precedente, oltre alle spese generali e di pulizia e ad eventuali spese di riscaldamento per 50 €. Restano comunque esenti tutte le associazioni locali

N. 34 – Concessione della condotta dell'acquedotto comunale proveniente dal Maseron

La giunta comunale ha riapprovato l'atto di concessione della Provincia della nuova tubazione dell'acquedotto comunale proveniente dalla sorgente del Maseron, già approvata nel dicembre 2008, in seguito ad una modifica richiesta dalla tutela del paesaggio di non agganciare ai ponti la nuova tubazione ma interrirla in subalveo. La concessione comprende la ricostruzione di 4 ponti e tre passerelle.

N. 35 – Permuta con Narciso Deflorian per il parcheggio presso il ponte che porta a Zanolin: demanializzazione e sdemanializzazione

L'esecutivo, in seguito alla permuta con il sig. Narciso Deflorian, ha deliberato di demanializzare 7 mq. della pf 1159/1 e 11 mq. della pf 1156 e di sdemanializzare 8 mq. della pf 5217 cui gli altri 18 mq. sono stati aggregati

N. 36 – Concorso per operaio specializzato, cat. B

La giunta ha approvato gli atti della Commissione giudicatrice del concorso per un posto a tempo indeterminato di operaio specializzato, cat. B, vinto da Eugenio Caruso con 46 punti seguito da Walter Beatrici, Bruno Morandini e Francesco Trettel.

Maggio 2009

N. 37 – Domanda di anticipazione al fondo forestale per l'effettuazione diretta di utilizzazioni boschive

La giunta comunale ha disposto che per l'anno 2009 le utilizzazioni boschive di legname da opera autorizzate ad uso commercio sono effettuate in via diretta dall'amministrazione comunale attraverso l'affidamento ad imprese o cooperative del settore delle operazioni di taglio, allestimento ed esbosco, chiedendo un'anticipazione di 100.000 € alla Commissione forestale con l'impegno a restituirli nel periodo massimo di 18 mesi.

N. 38 – Costituzione servitù per cabina elettrica "Rio Gazzolin"

La SET ha chiesto al Comune la disponibilità di un vano di

9 mq. all'interno della stazione di partenza dell'ex sciovvia al fine di adibirlo a cabina elettrica, con le relative servitù. Il tutto 2.500 e altre spese a carico della SET. La giunta ha accolto la richiesta costituendo le relative servitù.

N. 39 – Approvazione programma di interventi di manutenzione ambientale

La giunta ha approvato un programma di interventi di manutenzione ambientale per chiedere i relativi finanziamenti alla Provincia. L'ammontare, come da computo metrico della geometra Katia ben, è di 22.742 €.

N. 40 – Adesione alla convenzione per la gestione delle richieste di "Bonus tariffa sociale" per la fornitura di energia elettrica

La legge finanziaria 2008 prevede l'applicazione di tariffe elettriche agevolate ai clienti economicamente svantaggiati sulla base dell'ISEE (indicatore di Situazione Economica Equivalente). Per fornire agli interessati l'assistenza necessaria la Provincia di Trento ha sottoscritto una convenzione con i CAF operanti sul territorio che è stata proposta gratuitamente ai Comuni. La giunta ha quindi approvato l'adesione alla Convenzione stipulata lo scorso 8 maggio, incaricando la ragioniera Marianna Vanzetta di abilitare i CAF firmatari all'invio dei dati al sistema.

N. 41 – Contributo all'ASD Cauriol per l'anno 2009

In base alla domanda presentata dall'associazione sportiva di Ziano, la giunta ha liquidato all'ASD Cauriol la somma di € 14.000 a titolo di contributo per l'attività di gestione, come previsto dalla LP 21/1990.

N. 42 – Variazione al bilancio di previsione pluriennale 2009-2011: 4° provvedimento

La variazione è stata adottata in via d'urgenza per integrare la disponibilità di fondi per i lavori di manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà comunale di Sadole danneggiati dal sovraccarico di neve caduta l'inverno scorso, tra cui due strutture ricettive (l'agritur Sadole e la trattoria Monte Cauriol) che devono essere pronte per la stagione estiva. In attesa del finanziamento del Bim Adige di 29.100 €, la giunta ha approvato una variazione di 36.100 €.

La giunta comunale



GIUGNO 2009

N - 49 - Approvazione relazione al rendiconto della gestione esercizio 2008

Approvata dall'esecutivo la relazione illustrativa al rendiconto 2008, gli allegati relativi al patto di stabilità e la proposta di deliberazione consigliare di approvazione del rendiconto anno 2008.

N- 50 –Anticipazione di cassa per l'anno 2009 presso la tesoreria comunale

Il Comune di Ziano di Fiemme ha anticipato somme per spese d'investimento (riqualificazione di Via Nazionale, intervento di manutenzione straordinaria al cimitero comunale, allargamento di Via Zanon e realizzazione nuovi spazi di parcheggio, opere di manutenzione rivolte al risparmio energetico dell'immobile adibito a scuole elementari) finanziate con contributi provinciali e per i quali è in corso la presentazione delle contabilità finali, al fine di ottenere i trasferimenti provinciali a saldo dei lavori. Entro la fine dell'anno, inoltre, si verificheranno uscite per la realizzazione del nuovo asilo nido intercomunale, per il rifacimento della condotta idrica "Maseron" e per i lavori di rifacimento dell'impianto igienico-sanitario delle scuole elementari. La giacenza di cassa che si prospetta nei prossimi mesi non sarà sufficiente per rispondere agli impegni. Per questo la giunta ha chiesto al Tesoriere comunale della Cassa Centrale Banca di Credito Cooperativo Nord-est spa di Trento, la concessione di un'anticipazione di cassa sino ad un importo massimo di € 300.000.

N. 51 - Concessione utilizzo piante accidentali ai signori zanol tullio e trettel guido a pedaglio

La giunta comunale ha deciso di concedere ai signori Zanol Tullio e Trettel Guido di Ziano di Fiemme, l'autorizzazione al recupero di legname accidentato in località "Buse del Festel" e "Incassero" per un quantitativo di presunti mc. 15,00, verso il corrispettivo di € 15,00 oltre ad IVA 20%; per mc. Si prevede un incasso di 225 €. La decisione è scaturita anche dalla situazione dei boschi comunali dove giace in grande quantità legname schiantato a causa delle forti precipitazioni nevose della passata stagione invernale. L'obiettivo è quello del recupero del maggior quantitativo possibile di legname.

N. 52 - Adesione al fondo comprensoriale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici, associazioni e privati pro anno 2009

La giunta comunale ha deliberato di aderire per l'anno 2009 al Fondo comprensoriale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad Enti pubblici, Associazioni e privati, da gestirsi a livello sovracomunale come da Regolamento approvato con la deliberazione dell'Assemblea comprensoriale del C/1 "Valle di Fiemme" n. 10 dd. 23.07.1999. E' stata pertanto erogata al Comprensorio la somma di complessivi € 4.154,00 a titolo di quota a carico del Comune di Ziano di Fiemme per l'adesione al fondo pro anno 2009 (censimento abitanti 1.550 x € 2,68)

N.53 - Liquidazione al comprensorio c/1 della valle di fiemme della quota comunale per il finanziamento degli oneri di gestione anno 2009.

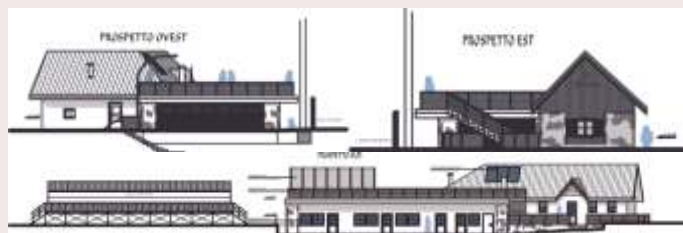
La giunta ha liquidato la somma di € 3.596 al Comprensorio della Valle di Fiemme con sede in Cavalese a saldo del contributo dovuto per l'anno 2009. L'Assemblea comprensoriale ha infatti deciso di fissare in € 2,32.- la quota annuale per ogni abitante residente alla data del Censimento generale della popolazione dell'anno 2001, a carico dei Comuni, quale contributo finanziario a favore del Comprensorio C/1. L'importo previsto per l'anno 2009 è di € 3.596.

N. 54 – Ristrutturazione degli spogliatoi in p.ed. 312 a servizio del campo sportivo in via stazione promossa dalla a.s.d. Cauriol. Compartecipazione alla spesa

E' stato approvato il progetto per la ristrutturazione degli spogliatoi in p.ed. 312 a servizio del campo sportivo in via Stazione, secondo gli elaborati redatti dallo Studio Tecnico Associato "Progetto Casa" con sede in Cavalese P.zza Ressa n. 4, nell'importo complessivo di € 350.353 di cui € 247.910 per lavori e la differenza per somme a disposizione dell'Amministrazione. I lavori saranno a totale carico dell'A.S.D. Cauriol di Ziano di Fiemme. Il Comune comparteciperà alla spesa con un importo forfetario di € 98.700 dando atto che la società A.S.D. Cauriol di Ziano di Fiemme nel realizzare l'opera non agisce in esercizio d'impresa e pertanto non procede al recupero IVA.

N. 55 - Autorizzazione all'a.s.d. Cauriol di ziano di fiemme ad eseguire i lavori di ristrutturazione degli spogliatoi a servizio del campo sportivo

La giunta comunale ha preso atto del progetto di ristrutturazione degli spogliatoi a servizio del campo sportivo identificati dalla p.ed. 312 in via Stazione nel C.C. Ziano, proposto dalla società sportiva A.S.D. Cauriol di Ziano di Fiemme, redatto dallo Studio Tecnico Associato "Progetto Casa", sito in Cavalese in Piazza Ressa n. 4 che prevede una spesa totale di Euro 350.353,84 di cui Euro 274.910,80 per lavori ed Euro 96.943,04 per somme a disposizione, ed ha autorizzato la Società Sportiva A.S.D. Cauriol di Ziano di Fiemme a far eseguire i lavori di ristrutturazione degli spogliatoi a servizio del campo sportivo, sull'area contraddistinta dalla p.ed. 312 C.C. Ziano di proprietà del Comune di Ziano di Fiemme. La giunta ha preso atto del vincolo quindicennale ad uso sportivo e si è impegnata al mantenimento dello stesso a far data dall'ultimazione dei lavori.



sintesi a cura di Francesco Morandini

modificata con l'estate la gestione delle aree di sosta

PARCHEGGI E ZONE A DISCO: UNA NUOVA VIVIBILITÀ DEL PAESE

il sindaco ne spiega le ragioni

Con l'inizio dell'estate si è provveduto a modificare la gestione delle aree a parcheggio sul territorio del comune di Ziano. L'apertura dei posteggi dislocati sopra l'albergo Polo, la rimozione degli stessi dal lato sud della piazza con la conseguente riduzione del traffico, la destinazione d'uso riservato dei posti macchina sul retro delle scuole, l'assegnazione di spazi concessionati ai richiedenti, la ricollocazione di tutta una serie di zone a disco sono di fatto, anche se a livello sperimentale, dei tentativi di riportare all'interno del paese, perlomeno del centro storico, un diverso concetto di vivibilità più a misura d'uomo che di autovettura.

Ridare un ruolo alla piazza, tornando a riviverla in maggior sicurezza, anche per i bambini, e svuotata dai rumori e dall'inquinamento, è un passo avanti nella direzione che abbiamo sempre sostenuto. Certo, questo non è che l'inizio, ma è in linea con le future politiche di sviluppo dei nostri territori che trovano il nostro paese morfologicamente avvantaggiato e predisposto a questo cambiamento culturale. Stiamo lavorando anche a livello progettuale in questa direzione e devo dire con soddisfazione che l'attuazione di questi programmi non è poi così utopica. Lasciamo per il momento i sogni sulla carta e rimaniamo al concreto, a questa piccola riforma che, a quanto pare, è condivisa positivamente da molti cittadini.

Per riassumere quanto è stato fatto fino ad ora va detto che abbiamo iniziato realizzando una serie di parcheggi periferici raggiungendo nel triennio più di trecento posti auto. Ne abbiamo individuati e messi a disposizione alcuni sia in centro che nelle frazioni. Si tratta di parcheggi da assegnare con un canone mensile (si parla di pochi centesimi al giorno) ad eventuali richiedenti residenti che, sprovvisti di posto auto, ne avessero necessità. Oppure, con



Il nuovo parcheggio sul retro dell'hotel Polo

altra formula, come nel caso di Zanon, mediante concessione a lungo termine rendendoli pertinenti all'abitazione. Abbiamo in questo modo dato la possibilità a tutti di trovare una sistemazione alla propria automobile. Il successivo passo è stato quello di creare, con le zone a disco, una spinta alla rotazione della sosta dei veicoli nelle zone strategiche, garantendo l'accesso ai servizi pubblici e commerciali. In piazza, per rinforzare questo indirizzo, abbiamo deciso altresì, accordandoci con i vari elargitori di servizi, di assegnare a loro dei posti auto riservati nel parcheggio sul retro delle scuole, togliendo così dal centro i veicoli di chi lavora negli uffici ed esercizi attorno alla piazza. Crediamo con questo compromesso di aver individuato una formula che consenta a tutti di vivere in modo diverso il centro del paese, garantendo comunque l'efficienza dei servizi. Tutto ciò, come si è detto, è un primo tentativo che tuttavia ha già migliorato concretamente la qualità e la vivibilità del nostro bel paese.

il sindaco Fabio Vanzetta



ANCORA APERTE LE DOMANDE PER I POSTI AUTO

Le domande per ottenere in concessione dall'amministrazione comunale una serie di posti macchina soprattutto nei centri storici del paese e delle frazioni, ad un canone annuo prestabilito, sono ancora aperte.

Gli interessati dovranno presentare richiesta su apposito modulo che è disponibile sia presso il Comune che scaricabile direttamente dall'albo telematico del sito internet. www.comune.ziano.tn.it

gravi danni per il cedimento del tetto della malga e delle staccionate

SADOLE DOPO LA NEVE: UN PAESAGGIO DESOLANTE

pronto l'intervento (assicurato) del Comune e della Comunità

Gravi danni si sono registrati in Val di Sadole, a causa delle abbondanti nevicate della stagione invernale.

Se già lungo la strada che sale verso la valle si notavano piante accidentate e parte del guardrail divelto ad ostruire il passaggio, di particolare impressione risultava all'occhio del passante la zona della piana, con i versanti completamente sparsi di piante, fustaie, radici e ramaglie trasportate dalle valanghe e disseminati sui pascoli. Nella zona di Sadole il paesaggio era desolante: tutte le staccionate divelte, come pure i parapetti della terrazza del Rifugio, le copertine dei camini schiacciate, le mangiatoie completamente a terra.

Ma il peggio si è manifestato nei fabbricati della zona alta: la malga in particolare ha registrato un cedimento di qualche centimetro del tetto, il quale ha provocato la lesione delle tramezze interne, con rottura di piastrelle ed intonaci.



Inoltre sono state sfondate una finestra a tetto, e tutte le strutture esterne di pertinenza.

La "Stala dele Vache" ha subito il leggero slittamento delle lamiere del tetto con conseguente rottura dei chiodi che ne garantivano la stabilità.

Qualche ulteriore danno nella zona circostante, con una canna fumaria da rifare nella "ex porcillaia" e perfino un plinto in ferro cementato divelto presso il capitello. Ingenti i danni quindi, ma per fortuna, esiste una copertura assicurativa che dovrebbe risarcire in buona parte quanto già anticipato.

I lavori per la sistemazione stanno proseguendo in questi giorni, sia da parte del Comune per i fabbricati e le pertinenze, sia da parte della Magnifica Comunità che prontamente è intervenuta per il ripristino dei pascoli.

la giunta comunale

risolto il problema della scala che ostruiva il marciapiede su via Nazionale

UN RINGRAZIAMENTO AI PROPRIETARI CON CUI È STATO TROVATO L'ACCORDO

Dopo una lunga trattativa con alcuni dei proprietari dell'immobile al civico 15 di via Nazionale, siamo riusciti finalmente a risolvere l'annoso problema della scala d'accesso all'abitazione che interrompeva il marciapiede, costringendo i pedoni a scendere pericolosamente sulla sede stradale camminando sulla carreggiata. A peggiorare la situazione in quel punto c'era anche il fatto che sull'altro lato della strada il marciapiede si interrompe contro un edificio creando una strettoia e quindi un'ulteriore situazione di rischio. E' vero che è sempre stato così, ma con il rifacimento di via Nazionale questa situazione problematica si è maggiormente evidenziata, essendo rimasto l'unico tratto senza il marciapiede su entrambi i lati. Come in ogni situazione in cui ci sono più proprietari, anche i punti di vista sono molteplici e per trovare un accordo che convincesse ed avvantaggiasse tutti ci sono voluti più incontri e precisi impegni con le varie parti. Nella tarda primavera di quest'anno siamo riusciti a sottoscrivere il compromesso che ci ha permesso di iniziare e portare a termine i lavori prima dell'avvio della stagione estiva. Vogliamo ringraziare in queste righe tutti i proprietari

dell'immobile che, comprendendo l'importanza del problema, ci hanno permesso di realizzare questo piccolo ma sostanziale intervento.

la giunta comunale

la scala abbattuta su via Nazionale per far posto al marciapiede



il punto sugli interventi di tutta la consigliatura

ZANON: UNA FRAZIONE RIMESSA A NUOVO

gli accessi, la piazza, la fontana, la pavimentazione, i parcheggi

Nel corso di questa consigliatura abbiamo destinato risorse in tutto il paese ma è evidente che Zanon ne ha beneficiato più di tutti. Zanon è stato il nucleo storico che per più tempo è stato dimenticato. Visto che nel corso degli anni non ha mai avuto un adeguamento concreto per quanto riguarda la viabilità, ci è sembrato doveroso concentrare in quell'area i maggiori investimenti. Gli interventi pianificati in questi anni e conclusi in questi giorni con gli ultimi stralci di pavimentazione, hanno visibilmente mutato la frazione rendendola davvero piacevole. Una trasformazione simile a quella di Zanolin ma più corposa essendo stati realizzati anche grossi interventi di viabilità sia sull'accesso ad est che su quello ad ovest.

Il primo intervento ha riguardato Mosené, con un progetto ereditato dalla passata amministrazione. Nel 2006 abbiamo iniziato ed ultimato il parcheggio sotto il centro storico destinandolo in parte ad uso pubblico ed in parte dandolo in concessione a privati. In questo modo siamo riusciti a liberare la piazza dalle autovetture. Abbiamo quindi provveduto al completo rifacimento delle pavimentazioni della stessa piazza, alla sua delimitazione e, infine, alla sostituzione della fontana.

L'anno seguente è stato dato il via ai lavori d'allargamento di via Zanon nel tratto dalla Casa Bianca al centro dell'abitato. Questo grosso intervento prevedeva il rifacimento di tutti i muri a monte, arretrati per portare la carreggiata ad una larghezza di cinque metri, e la realizzazione del tornante con un allargamento a valle sull'innesto con via del Prenner. Erano altresì comprese nel progetto le pavimentazioni, la nuova illuminazione anche di via del Prenner e la rivisitazione dell'incrocio con via Nazionale con il tratto di nuovo marciapiede all'innesto con via Casa Bianca.

Sono state rifatte anche le pavimentazioni dei parcheggi in via Casoni ed il rivestimento del muro in pietra.

Per garantire una migliore viabilità pedonale per immettersi sulla strada statale, nella primavera del 2008 è stato pavimentato il caratteristico e antico scorcio nel nucleo storico detto "Troso del Mas".

A fine 2008 sono iniziati i lavori di realizzazione del marciapiede e l'allargamento della carreggiata di via Zanon nel tratto che dall'inizio della borgata porta verso il centro di Ziano. Questo corposo intervento che si è da poco concluso, ha risolto definitivamente il problema degli accessi alla frazione mediante l'esecuzione di una carreggiata che permette il doppio senso di marcia e dà allo stesso tempo anche ai



pedoni maggior sicurezza grazie al nuovo marciapiede. Abbiamo anche previsto il rifacimento dell'innesto con via Coronelle cercando, mediante l'ampliamento del raggio di curvatura, di migliorarne l'imbocco rendendo possibile l'immissione direttamente da via Zanon. Sono stati poi realizzati gli scarichi delle acque meteoriche e rifatta completamente l'illuminazione pubblica di tutta la via.

Infine nella primavera del 2009 sono stati affidati i lavori di ripavimentazione di tutto il centro storico adottando la stessa tipologia ormai collaudata nelle altre frazioni. Il lavoro ha dato da subito l'attesa immagine migliorativa che gli agglomerati storici meritano. Diversa ed inusuale è stata la scelta fatta per la strada di transito che attraversa il centro di Zanon dove si è deciso di sperimentare un sistema misto più silenzioso e scorrevole, una soluzione vista e copiata in alcune località austriache.

Seppur con degli interventi limitati anche dalle risorse disponibili, crediamo di essere riusciti con questi lavori a ridare alla frazione il suo aspetto caratteristico che stava perdendo.

la giunta comunale

Zanon - i nuovi accessi:
da ovest a sinistra e da est a destra



IL PUNTO SUI LAVORI DEL PRIMO SEMESTRE 2009

Zanon, parcheggi, condotta Castelfir, via Nazionale, asilo nido, piazza e scuole

Una breve analisi di ciò che siamo riusciti a realizzare nel primo semestre del 2009. C'erano innanzitutto da ultimare alcuni cantieri già avviati nel 2008 come i lavori in via Nazionale e a Zanon, il parcheggio sopra l'hotel Polo e la condotta lungo il rio Castelfir. Il grosso lavoro di riqualificazione di via Nazionale mancava ancora della posa finale delle pavimentazioni e pertanto ci siamo visti costretti alla chiusura totale per quasi dieci giorni dell'intero tracciato. Il lavoro si è concluso con la posa delle staccionate e i vari ripristini mancanti.

Per quanto riguarda Zanon, era in corso la realizzazione dei marciapiedi e l'allargamento della carreggiata in via Zanon. Anche questo ha comportato disagi per gli abitanti in quanto abbiamo dovuto ridurre, ed a volte interrompere, la viabilità. Nel tardo autunno erano iniziati anche i lavori del parcheggio sopra l'hotel Polo che hanno consentito la realizzazione complessiva di oltre cinquanta posti macchina, in parte privati ed in parte pubblici, ed i lavori di ultimazione della condotta lungo il rio Castelfir. A causa delle abbondanti nevicate cadute già nel mese di novembre

ci siamo visti costretti a sospendere tutti i cantieri anzitempo. Non appena è ripartita la stagione siamo comunque riusciti a portare a compimento ognuna delle opere sopradescritte. Prima della fine dell'inverno è iniziata a pieno ritmo pure la costruzione del nuovo asilo nido di valle. L'edificio, che sarà a servizio anche dei comuni limitrofi, sorge sul luogo della vecchia caserma dei vigili del fuoco e lo vediamo crescere con orgoglio giorno dopo giorno. In primavera, oltre ad una serie di piccoli interventi già pianificati e da concludere prima della stagione estiva, (tra i quali, ad esempio, la realizzazione dell'illuminazione pubblica lungo le arginali del torrente Avisio, in modo da poter godere in sicurezza della passeggiata anche la sera) è sopraggiunta l'inaspettata manovra anticongiunturale che ci ha permesso di dare il via, (ne parliamo in un articolo a parte) al rifacimento dell'intera piazza e di partire con i lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico.

il sindaco Fabio Vanzetta

DALL'ANAGRAFE

UN BENVENUTO AI PICCOLI...

Larger Francesco 23/05/2009, CAVALESE (TN)

di Tiziano e Deflorian Angela

Vanzetta Tiziano 28/04/2009, CAVALESE (TN)

di Maurizio e Piccolin Tatjana

Zampieri Samantha 19/03/2009, CAVALESE (TN)

di Sergio e Trettel Lorena

TANTA FELICITÀ AI NOVELLI SPOSI...

Iemmi Gianfranco e Felicetti Ida - 07/03/2009, Ziano di Fiemme (TN)

Larger Tiziano e Deflorian Angela - 18/04/2009, Ziano di Fiemme (TN)

Ciresa Elio e Sieff Federica - 16/05/2009, Ziano di Fiemme (TN)

Mattioli Kristian e Vanzetta Alessia - 30/05/2009, Tesero (TN)

Vanzetta Matteo e Zorzi Barbara - 06/06/2009, Ziano di Fiemme (TN)

Giacomuzzi Manuele e Ioppi Veronika - 06/06/2009, Carano (TN)

Partel Demis e Popescu Ala - 13/06/2009, Ziano di Fiemme (TN)

Dezulian Riccardo e Ruggiu Pia Manuela - 04/07/2009 Ziano di F. (TN)

UN SALUTO A CHI CI HA LASCIATO...

Zorzi Giovanni

12/03/1922, Ziano di Fiemme (TN)

14/03/2009, Ziano di Fiemme (TN)

Zorzi Maria

21/04/1911, Ziano di Fiemme (TN)

29/03/2009, Ziano di Fiemme (TN)

Vanzetta Giuseppina

26/11/1916 Ziano di Fiemme (TN)

02/07/2009 Ziano di Fiemme (TN)

Mattioli Giuseppe

19/03/1933 Ziano di Fiemme

04/07/2009 Ziano di Fiemme (TN)



l'angolo della poesia

Lacrime
urla soffocate
cuore spento e dolorante
occhi serrati per dimenticare
mani fredde
orecchie tappate per non sentire il dolore
mente piena
di te
di me
di noi..



Speranze
inutili
che inventano un futuro
che mai sarà...

Amore
lontano
ma ormai
dentro
radicato.



Karin

non è stato accettato il rinnovo della convenzione per un anno

ZIANO È FUORI DAL CONSORZIO DI POLIZIA MUNICIPALE

è tornata in servizio a Ziano la vigilessa Sandra Giacomuzzi

Dall'11 luglio il Comune di Ziano non fa più parte del consorzio di Polizia municipale della valle di Fiemme. Lo ha comunicato il giorno prima al sindaco Fabio Vanzetta e al presidente del consorzio Giovanni Corazza, Walter Cappelletto, sindaco di Cavalese il comune capofila del consorzio. La decisione è stata formalizzata dopo una riunione dell'assemblea dei sindaci che hanno preso atto della volontà del Comune di Ziano di rinnovare la convenzione per un solo anno, in attesa di verificare eventuali altre soluzioni che rispondessero meglio alle esigenze dei comuni dell'alta val di Fiemme. Lo scorso 24 giugno il consiglio comunale di Ziano aveva infatti ribadito la propria posizione all'unanimità, dopo che il consorzio aveva respinto una prima delibera del consiglio che aveva insistito sull'opportunità di rinnovare la convenzione per la gestione coordinata ed associata del servizio di polizia municipale per un solo anno, il 2009. La decisione era giunta dopo un'attenta valutazione dei pro e i contro ed è stata comunicata a Cavalese lo scorso 6 luglio. La convenzione scadeva il 31 dicembre 2008, ma il servizio è stato ovviamente garantito fino al giorno successivo la comunicazione. Allo stesso tempo è tornata in servizio al comune di Ziano la vigilessa Sandra Giacomuzzi. Va ricordato che il consorzio era già stato abbandonato dal comune di Capriana, mentre Predazzo, all'estremo opposto



della valle, non ne ha mai fatto parte. I comuni dell'alta val di Fiemme avevano più volte sottolineato l'opportunità che, pur aderendo alla gestione associata, si potessero formare 2 poli per rendere il servizio più "vicino" ai cittadini, sia in termini di tempi e modalità d'intervento che in riferimento ai rapporti tra vigile e cittadino. Sandra Giacomuzzi è quindi tornata in ufficio a Ziano e sarà d'ora in poi la vigilessa di Ziano, fino a nuove eventuali e possibili soluzioni da ricercare con il comune di Predazzo, com'era stato anticipato in consiglio comunale. (f.m.)

ZIANO: UN COMUNE IN ROSA

Non sappiamo quanti sono in tutto il Trentino o in Fiemme e Fassa, ma forse non tanti. Parliamo dei Comuni in rosa, con personale impiegatizio esclusivamente femminile.

Uno di questi è Ziano dove da tempo in municipio (se si esclude la presenza parziale del segretario condiviso con Predazzo) il personale è esclusivamente femminile. Marianna Vanzetta è da tempo colonna portante dell'ufficio finanziario assieme a Eliana Favali che si occupa di tributi. In segreteria Fabiana Battisti di Carano, che ha avuto da poco un bel maschietto, Roberto, e a cui vanno i nostri complimenti, è stata temporaneamente sostituita da Annalisa Brigadoi di Predazzo. All'anagrafe al "Lionello" è subentrata da alcuni anni Ornella Brigadoi, anch'ella di Predazzo, così come Katia Ben, responsabile dell'ufficio tecnico, che per ora è coadiuvata da Morena Deflorian di Panchià sostituita della collaboratrice tecnica Francesca Chiocchetti, anch'essa in maternità. Dulcis in fundo è tornata anche la vigilessa "Sandy" Giacomuzzi.

E le quote azzurre? Quelle sono garantite dagli operai e dagli amministratori, sindaco in testa, ma un pizzico di rosa è assicurato anche in giunta dall'assessora Maria Chiara Deflorian. Considerando tutti i dipendenti del Comune le donne restano comunque in maggioranza: 9 a 6. (f.m.)



IL RESOCONTO DEL CONVEGNO SULLA MOBILITÀ SOSTENIBILE IN VAL DI Fiemme

Ziano, 28 marzo 2009

sintesi a cura di Giovanni Cristellon

Lo scorso 28 marzo si è tenuto nella sala parrocchiale di Ziano un convegno organizzato da “Ziano Insieme” sul tema della mobilità sostenibile in val di Fiemme. “Trasporto pubblico o auto privata” era l’interrogativo che guardava alle alternative per il futuro. Moderato dall’ing. Giovanni Cristellon che ne è stato anche il promotore, il convegno ha visto la partecipazione dell’assessore provinciale ai trasporti Alberto Pacher, di Marcella Morandini della Convenzione delle Alpi, Massimo Girardi di Transdolomites, Giorgio Voltolina di Jungo, Marco Armani della Cooperativa “Car sharing” di Bolzano, Roberto Andreata dirigente del Servizio Trasporti Pubblici della Provincia e Graziella Anesi della Cooperativa Handicrea. Riportiamo alcuni stralci degli interventi e del dibattito elaborati da Giovanni Cristellon.

Alberto Pacher

Dopo la proiezione dei filmati di Paolo Corrà (dedicato alla Vecchia Ferrovia) e Metroland (prodotto dalla PAT) è intervenuto l’assessore Pacher. Le nuove opere stradali realizzate nella precedente legislatura (Rocchetta, Martignano, Cadine, ecc...) hanno sgravato in maniera significativa dal traffico le località servite, ma dall'altra parte riversano inevitabilmente ed in un tempo molto più breve di prima un'imponente quantità di automobili su Trento.

Per questo, la Provincia è orientata verso forme di trasporto alternative, con particolare riferimento alla rotaia, che consentano mobilità competitiva con l'auto privata alla collettività: potenziamento delle tratte esistenti della Valsugana (da Borgo a Trento in 16 minuti) e delle Valli di Non e di Sole. Il progetto Metroland aggiunge una nuova linea ferroviaria nella valle dei laghi e sfrutta nuovi impianti a fune nella val Rendena. Per la val di Fiemme si cerca di sfruttare l'evento dei mondiali di sci nordico 2013: sarebbe una bella cosa poter inaugurare l'evento all'insegna della mobilità sostenibile. L'impegno c'è e si sta lavorando.

Marcella Morandini

La Convenzione delle Alpi è stata sottoscritta, dopo circa 10 anni di lavoro, nel 1998 dagli Stati alpini, dall'UE e dalla Germania; traccia delle linee guida per lo sviluppo sostenibile del territorio alpino, caratterizzato da densità di popolazione molto bassa, poiché il territorio è occupato per la maggior parte da montagne che limitano la superficie

utilizzabile nell'estensione ma anche nelle direzioni.

Il 72% del traffico complessivo è interno alle Alpi, il 20% è dovuto al turismo che vi accede e l'8% al transito: noi, ne siamo i responsabili maggiori.

L'Italia è fanalino di coda per limitazioni nell'uso dell'auto privata che ammonta al 90% del traffico totale; al primo posto la Svizzera con il 60% circa dovuto ad un impegno che dura da vari anni.

L'art.7 del protocollo delle Alpi indirizza verso l'ottimizzazione con incentivi e la riduzione del traffico con auto privata.

Non per questo impone di contrapporsi ad inevitabili interessi economici.

Massimo Girardi

L'associazione Transdolomites da anni si impegna per la realizzazione di una ferrovia che colleghi la val d'Adige con la valle di Fassa, passando per la valle di Fiemme.

Le circonvallazioni riducono solo localmente l'inquinamento, spostandolo e distribuendolo diffusamente, peggiorando la qualità dell'aria. Una recente direttiva CEE pone termine all'11 gennaio 2010 per migliorare la qualità dell'aria. Fa notare che lo

spargimento di sale in inverno produce polveri ultrasottili (pm_{2,5}) e che esso va limitato.

Il protocollo di Kyoto pone termine fino al 2020 per ridurre la causa dell'effetto serra. Nelle nostre valli, la qualità degli alberghi contrasta con il rispetto dell'ambiente. Condivide che il servizio Skibus deve essere migliorato e ritiene che la ferrovia sia competitiva anche sul trasporto aereo per l'alto rendimento energetico.

Giorgio Voltolina

Descrive l'idea dell'avv. Enrico Gorini di Rimini battezzata con il termine JUNG (dalla composizione dei termini tedesco JUNG ed inglese GO).

L'associazione Jungo si propone di trasformare l'attuale autostop in un sistema di trasporto condiviso e controllato, in quanto ne rimane traccia per via dell'sms inviato alla centrale da entrambi i soggetti, cui segue un controllo automatico e la risposta sull'affidabilità di entrambi. L'anno scorso, una sperimentazione svoltasi proprio a Trento ha provato la riduzione dei tempi di attesa di Jungo rispetto all'autostop: per le donne l'attesa media è scesa da 16 minuti con l'autostop a 3 minuti con jungo; per i maschi il tempo si è ridotto da 26 a 16 minuti.



Lo stesso ospitante può imbarcare più persone che, identificati come junghisti accettano di contribuire alla spesa in base ad una tariffa stabilita. Spesso capita che chi imbarca non accetti il denaro.

Marco Armani

Marco Armani è un'altro coraggioso che ha fondato con successo la cooperativa "carsharingbz", di cui è presidente, prima a Merano e poi a Bolzano.

Nata in Svizzera per iniziativa di alcuni condomini, la formula si è espansa in tutta Europa. Consiste nella condivisione della stessa auto fra molti proprietari. *Car pooling* è analoga e consiste nell'accordo fra persone che devono effettuare lo stesso percorso ad usare una stessa macchina. Il vincolo che si crea fra i compagni di viaggio non c'è nel car sharing, in cui l'auto è di proprietà del socio solo per il tempo di effettivo uso.

Si tratta di mettere a disposizione degli associati un parco macchine in perfetta efficienza ed in regola sotto ogni aspetto secondo una tariffa oraria e chilometrica fisse. A differenza dell'auto privata, l'utente non sente il peso dei costi fissi (tanto più importanti quanto meno si usa l'auto) con il risultato che paga l'auto solo per il tempo di effettivo utilizzo. Va aggiunto che l'utente non ha oneri per garage, manutenzione, revisione periodica, riparazioni, bollo, assicurazione, ecc... a cui pensa la cooperativa.

Con grandi numeri i risultati sono sicuri: in Italia, Bolzano è il più piccolo centro di car sharing e già dal primo anno di attività la cooperativa (senza scopo di lucro) ha quasi pareggiato, per crescere costantemente negli anni successivi nel parco macchine e nell'attivo. Tuttavia il "car sharing" è nato nei condomini ed è proponibile anche in realtà piccole.

La cooperativa di Bolzano non ha scopo di lucro ed è più cara rispetto ad altre città (che hanno aderito all'iniziativa car sharing finanziata dallo stato) perché ha scelto di autofinanziarsi.

Roberto Andreatta

Conclude il convegno il dirigente del Servizio Trasporti Pubblici Roberto Andreatta.

In Europa non esiste alcuna realtà dove il servizio pubblico abbia sostituito quello privato. Ovunque, l'80% dei trasporti persone viene effettuato col mezzo proprio. Le iniziative, per quanto successo abbiano avuto, non hanno inciso che per il 2% nella migliore delle ipotesi.

Se l'obiettivo è quello di abbattere l'inquinamento, allora sono più efficaci i filtri sulle auto.

Le cifre del trasporto pubblico, in termini di spesa, sono "titanici": fra treno, autobus e servizio urbano in provincia di Trento, per un bacino d'utenza di 500.000 persone, si parla di 100.000.000 € di spesa all'anno, mentre il ritorno dai biglietti non supera i 10.000.000€.

Graziella Anesi

Graziella Anesi (disabile indipendente grazie alla propria carrozzina elettrica) porta la sua esperienza di pendolare da Pine a Trento. Gli autobus su questo tratto sono tutti attrezzati per l'accesso dei disabili, con un importante vantaggio sociale ma anche economico poiché si eliminano i costi dei servizi dedicati per i disabili. Invita chi progetterà la mobilità della valle di Fiemme ad attrezzare tutti i mezzi pubblici e di rendere comuni tutti i servizi per risparmiare denaro e tutelare i portatori di handicap.

Graziella Anesi è presidente della Cooperativa onlus

HandiCREA con sede in via San Martino n°46 a Trento, tel/fax 0461 239396 che dà consulenza gratuita sui problemi dei disabili a chiunque ne faccia richiesta.

Il Dibattito

Franco Porta – cittadino residente a Ziano di Fiemme

Evidenzia la mancanza di molti sindaci (solo tre comuni della valle di Fiemme ne sono rappresentati) in un convegno su un tema importante.

Lavora nel settore del collocamento e conosce i problemi dei lavoratori; fra questi la necessità di spostarsi da casa al posto di lavoro e viceversa in orari particolari e con tempi limitati, quasi sempre non soddisfatti dal trasporto pubblico di linea. Il trasporto pubblico gioca un ruolo ancora più importante dal punto di vista economico, ma non è competitivo con l'auto privata.

Giorgio Ciresa – sindaco di Carano

segnala la bassa frequenza di linee di trasporto extraurbano ed aggiunge che gli orari dei servizi di linea non consentono di rispettare quelli scolastici. I cittadini tendono ad usare lo Skibus perché è gratuito (in realtà sostenuto dalle attività economiche e dagli enti locali); tuttavia la sovrapposizione con gli orari dei servizi di linea sfavorisce l'uso di questi ultimi. Se gli Skibus coprissero anche il servizio di linea negli orari utili per gli impianti, se ne potrebbero ridurre le corse e si consentirebbe una migliore organizzazione degli autobus convenzionali nel resto della giornata, con risparmio economico per entrambi i servizi.

ritiene interessante ed innovativo il car sharing, ma sarà attuabile in realtà geografiche come la valle di Fiemme?

Paolo Cova

lamenta la mancanza di coordinamento in val di Fiemme fra i servizi della SAD e quelli di Trentino Trasporti. Sovente coincidono o sono lievemente sfalsati. La riduzione della tratta SAD fino a Cavalese (attualmente il capolinea è a Predazzo) penalizza il servizio da Ora e da Bolzano, soprattutto per gli utenti che abitano fra Ora e la Valle di Fiemme.

Massimo Girardi

riprende il discorso di Graziella Anesi, sottolineando le difficoltà dei portatori di handicap. La mobilità inizia dalle nostre case.

Cristellon Giovanni

Ritengo giusto osservare che non sono stati trattati, o mi sono sfuggiti, alcuni argomenti: Trenitalia ha soppresso fermate ad Ora, importanti per la val di Fiemme, e tolto il famoso espresso per Roma. Non può funzionare un servizio di trasporto extraurbano su gomma con le altre Province senza treni. Cosa si sta facendo con Trenitalia a breve termine? Trentino Trasporti si è scissa in due società: una, a capitale interamente pubblico, di servizi e l'altra, a capitale parzialmente privato, di Infrastrutture. Come cambierà il rapporto con la società per i Comuni? Sarà più facile organizzare il servizio di trasporto pubblico? Come saranno ripartiti costi e benefici, visto che su 100.000.000 Euro spesi con i biglietti se ne coprono solo 10.000.000?

Bisogna lavorare sulla rotaia e tener conto degli errori del passato. Perché non collegare direttamente Trento con Canazei passando anche per i paesi della valle di Cembra?

ANCORA UNA VOLTA VINCONO LE AUTO PRIVATE

Sulla locandina con cui l'Associazione Culturale Ziano Insieme pubblicizzava il convegno dedicato alla Mobilità Sostenibile, svoltosi nella sala Parrocchiale a Ziano di Fiemme, si invitavano gli interessati ad utilizzare lo Skibus ed in funzione dei suoi orari si era programmato l'inizio del convegno alle ore 14:30. Con 15 minuti per ciascuno dei relatori, i lavori avrebbero dovuto essere conclusi entro le 16:30, in tempo per tornare a casa con l'ultima corsa.

15 minuti di ritardo dell'apertura e l'inesperienza del sottoscritto nel moderare la durata di ogni intervento ha prodotto gli effetti indesiderati di ultimare i lavori alle ore 18:30 circa (con ben 2 ore di ritardo sulla partenza dell'ultimo skibus), di costringere l'Assessore Pacher e Roberto Andreatta a lasciare la sala prima della conclusione del Convegno e di appesantire il convegno al punto di ridurre a poche decine le persone (inizialmente un centinaio) rimaste fino al termine.

Nonostante al 28 marzo 2009 la valle di Fiemme sia al top della mobilità, l'auto privata rimane un immancabile bisogno, soprattutto per disabili ed anziani per i quali, anche al suo top, la mobilità di Fiemme non ha, finora, pensato.

Nel periodo invernale da fine Dicembre a fine Marzo, il servizio skibus in val di Fiemme consente a molte persone (non solo turisti sciatori) che non hanno o non vogliono usare la propria auto di muoversi in tutta la valle da



L'assessore provinciale Pacher al convegno

Capriana fino a Predazzo; eppure non riesce a sostituire in nessun caso l'auto privata.

Da Aprile a fine Dicembre di ogni anno un convegno può essere organizzato a qualsiasi ora e può permettersi qualsiasi ritardo, perché chi vorrà parteciparvi potrà farlo solo con la propria auto.

Per questo l'auto privata ha vinto ancora una volta.

Giovanni Cristellon

lo ha comunicato il direttore dell'Okoinstitut di Bolzano Dietmar Uberbacher ZIANO È UFFICIALMENTE NELL'ALLEANZA DELLE ALPI

Il Comune di Ziano di Fiemme è entrato ufficialmente a far parte della «Alleanza delle Alpi». Ne ha dato notizia alla stampa il sindaco Fabio Vanzetta che ha annunciato con grande soddisfazione come, ad alcuni mesi dalla richiesta, sia giunta nelle scorse settimane al Comune la comunicazione dell'accettazione da parte del referente per l'Italia e direttore dell'Okoinstitut di Bolzano Dietmar Uberbacher.

La Rete di comuni «Alleanza nelle Alpi», fondata nel 1997, è un'associazione di comuni di sette paesi del territorio alpino. I comuni membri, insieme ai loro cittadini, s'impegnano per uno sviluppo sostenibile dello spazio alpino. I comuni individuano nella convenzione delle Alpi la premessa e il filo conduttore dello sviluppo sostenibile del territorio alpino.

I membri dell'«Alleanza nelle Alpi» sono convinti che il comune rappresenti un livello centrale per l'attuazione di una politica alpina sostenibile. Da 10 anni essi si



impegnano per la realizzazione a livello comunale di una tale politica in tutti i campi tematici della Convenzione delle Alpi. La Rete di comuni formula 10 linee guida che stabiliscono i propri obiettivi, l'ambito di competenza e i metodi delle proprie attività.

Ne fanno parte più di 250 comuni membri distribuiti in sette Stati. L'adesione implica l'approvazione dei principi della Convenzione delle Alpi.

I Comuni devono inoltre dichiararsi disponibili a elaborare obiettivi ambientali, a realizzare programmi che prevedano misure di decongestionamento ambientale e a perseguire un costante miglioramento nella tutela dell'ambiente.

Una partecipazione che, accanto alla certificazione Emas pone il comune di Ziano tra i primi comuni della valle quanto a sensibilità ambientale.

(f.m.)

affascinata dalla cultura hip-hop

“A VENT'ANNI HO SCOPERTO L'AMERICA”

l'avventura di Doris Partel a Las Vegas e Los Angeles

C'è chi emigra per necessità, chi per trovare un lavoro o un riscatto economico. E c'è chi, come Doris Partel 23enne di Ziano, figlia di Emilio Partel presidente dell'Associazione Ziano Insieme e di Margherita Varesco, lo fa per spirito d'avventura, per la voglia di conoscere il mondo. Anzi, un mondo, quello dell'hip-hop, incontrato solo attraverso le immagini TV, i beat e le parole dei rapper americani. Così nel 2006, a 20 anni, con un diploma dell'IPC in tasca, è salita su un aereo per la Città degli angeli, capitale assieme alla Grande mela della cultura hip-hop americana. Los Angeles l'aveva conosciuta redigendo una ricerca scolastica. Tre mesi con un visto da studente per imparare l'inglese e visitare una città estesa quanto affascinante. Il Natale a casa e poi via di nuovo, questa volta da sola senza gli amici che non avevano ottenuto il visto. Da sola scende a Los Angeles e si cerca una stanza per dormire. Trova anche un lavoro in un negozio di prodotti alimentari italiani. *Naturalmente in nero - precisa - perchè con il visto di studente non è possibile lavorare. Il lavoro cambia spesso, ma si trova facilmente - sottolinea Doris - almeno fino ad ora, perchè la crisi lì è davvero nera.* Dopo 2 anni trascorsi tra il lavoro e lo studio della lingua inglese lo scorso luglio decide di iscriversi all'università. Ma non a Los Angeles, bensì a Las Vegas dove frequenta il College of Southern Nevada. La sua specializzazione? La nutrizione. A convincerla ad occuparsi di dietologia sono state le spregiudicate abitudini alimentari degli americani che *“mangiano ovunque e solo per nutrirsi”*. Non c'è insomma una cultura alimentare, nè il gusto di trascorrere una serata a cena con gli amici. *A Las Vegas ci sono buffet dove con 8 \$ mangi e bevi tutto quello che vuoi - ci ricorda Doris che è tornata in Italia a fine maggio, dopo 3 anni di assenza, e che ripartirà a fine agosto. Ora sarà più difficile trovare lavoro. - aggiunge ricordando la crisi che attanaglia anche l'America - c'è gente che gira con il carrello della spesa e cartelli con la scritta: cerco lavoro fatemi fare qualsiasi cosa. A Las Vegas hanno il PIL più alto degli USA, ma adesso si è fermato tutto. C'è una grossa catena di negozi alimentari che è fallita ed ha completamente chiuso dall'oggi al domani, mandando tutti a casa.*

Ora Doris tornerà in America solo per studiare. Non ha ancora soddisfatto la sua voglia di conoscere altre culture, altra gente, altre razze. Si trova bene in questo crogiuolo di razze che sono gli Stati Uniti d'America.

Ma come vedi Ziano tornandoci dopo 3 anni?

Un po' piccola e con una mentalità un po' chiusa. La gente non è curiosa, non sembra aver voglia di conoscere altre culture.



Doris sulla via delle stelle

Che prospettive hai per il futuro?

Lavorare e girare per tutti gli Stati Uniti.

Pensi di tornare a Ziano?

No, non credo, ma il papà Emilio aggiunge: “mai dire mai”:

Nostalgia?

No, a parte per i miei amici.

Cosa dicono i tuoi amici di questa tua scelta?

Che sono stata coraggiosa a partire.

Mi chiedono come fare.

Si capisce insomma che la scelta di Doris affascina gli amici e molti vorrebbero provarci. Ma non è facile abbandonare tutto, staccarsi da abitudini e affetti.

E per vivere cosa farai visto che non sarà facile trovare lavoro e che comunque dovrai studiare?

C'è anche il mio ragazzo che mi aiuta, lui lavora e mi dà una mano.

Qualcos'altro da aggiungere su questa tua esperienza?

Vorrei sottolineare come abbia avuto un po' di difficoltà ad inserirmi con gli americani, mentre è più facile con gli stranieri.

Beh! come da noi, è naturale, commentano i genitori di Doris. Chissà. Forse in questo Las Vegas assomiglia un po' anche a Ziano.

Francesco Morandini



Pubblichiamo anche in questo numero un articolo del cav. Aldo Zorzi "del maestro" presentato su Strenna Trentina del 2001

DA BEN SEI GENERAZIONI

I FABBRI TEODORI DI ZIANO

"Nel nome di Dio, l'anno di Nostro Signor 1821, adì 2 xmbre, ò comprato a Cavalese questo libro, e mi costa Carantani 30 e 1/2 dico trenta e mezzo, per Registro de le spese per mantenimento del Aquadòr ed aqua che va a cader suli edifici: primo il Cambréio' delli eredi del fu Martin Pollo, 2.do sul molino di Pietro Pollo, 3.zo sula fucina delli fratelli Zorzi2, 4. to in quella delli fratelli Gio, Batta e Francesco Pollo (Bastiani), 5.to sul molino di Giacomo Zorzi, 6.10 sul fòl di Gio, Batta foladòr. - Zorzi Antonio fabbro di Ziano delano 1821 -. Quindi: una fabbrica di polvere da sparo, due mulini, due fucine, un fòl (gualchiera). Seguono 12 capitoli per la regolamentazione dell'erogazione dell'acqua per i movimenti, e in base a utenza e consumo, il conto delle spese per i canali. Il regolamento è firmato da ognuno dei sei titolari, che oltre al nome dice: *"afermo li 12 capitoli dentro scriti"*.

Ma veniamo ai fabbri detti Teodòri, (dal nome di Teodora, moglie di Antonio nata nel 1799), detti in un secondo tempo Tomasàti, (da Tomaso figlio di Antonio), fabbri da ben sei generazioni e cioè: Antonio nato nel 1797, Tomaso nel 1836, Antonio nel 1875, Silvio (vivente) nel 1913, Lucio nel 1952, Jader nel 1976, quindi sulla breccia da quasi 200 anni. Quante fatiche, quanto lavoro per tener sgombri dagli invasi di ghiaia e sabbia i canali di presa e condotta delle acque dall'Avisio alle fucine (duecento metri), lavoro eseguito normalmente una volta all'anno salvo le "brentane" (alluvioni). Eccezionali quelle del 1821-1823-1829- 1839-1852-1868-1882-1885-1889-1906-1928, per citare le più disastrose, le quali asportavano completamente tutto. Per rifare le opere, con pali di lance, tavoloni, caricati di grossi sassi, erano necessarie delle settimane. Era vietato nel greto dell'Avisio qualsiasi manufatto in cemento o ferro. Altri disagi erano provocati dai gran freddi, col ghiaccio che bloccava le enormi ruote a pale, generatrice del movimento dei magli e macine, e allora veglie notturne, paioloni di acqua bollente da versarvi sopra al momento giusto. Il martello batte da quasi due secoli sulla grande incudine marcata "Lipsia" già fornita da Vienna, da dove giungevano anche piccoli attrezzi come punte di trapano, lime, tasselli e maschi per creare il filetto a passo Witworth, che un "commesso" forniva una volta all'anno. Interessante e singolare all'udito era il battito dei magli; grave e cupo quello dei Teodori, più snello quello della gualchiera del Gio Batta follador, tutti e tre posti nell'arco di settanta metri. Palpiti di vita. Difficoltosa per i fabbri la fornitura del ferro da lavoro proveniente da Bolzano quando non esisteva la strada Egna-

Fiemme (fino al 1850, circa). I fabbri di Ziano, verso il 1870 ebbero dall'Impero Austriaco una importante commessa: la fornitura di alcune migliaia di picconi, badili, leve, da consegnare alla stazione ferroviaria di Egna, destinazione Ungheria, Romania, all'est dell'impero, per la costruzione di ferrovie, arginature, ponti sui fiumi. Mai più un lavoro simile! (fra il resto veniva pagato in oro). Il mulino di Giacomo Zorzi, fino al 1918, frantumava anche il sale minerale proveniente dalla cava di Hall (Innsbruck), (durata del viaggio con cavalli 14 giorni, con buoi 18 giorni). Ma il lavoro primario dei fabbri era costruire alla forgia e riparare gli attrezzi da lavoro di boscaioli, muratori, scalpellini, minatori, carrettieri, segantini, buona parte degli arnesi del contadino ecc., lavoro doppiamente meritorio per il fatto di dover costruirsi le attrezzature prima di fare i manufatti necessari. Ricordiamo negli anni

'30, soltanto le 5 dozzine di tenaglie da forgia e labbratura sagomata singolarmente, appese sulla cappa del posto fuoco. Lavoro delicato e impegnativo era il dare la giusta "tempera" agli attrezzi da taglio e da punta.

Altro lavoro serio era quello di prepararsi il carbone di legna nelle "pòie", (carbonaie) il quale richiedeva lunghe veglie, acciò che i pezzi di legno di ontano e di rami d'abete non si riducessero in cenere Silvio Zorzi si distinse per la creazione della macchina portatile per preparare il filo alla falce fienaja (brevetto N° 348071 del 1936, ceduto poi all'officina Fossinger di Bolzano), come pure per aver costruito centinaia e centinaia di aratri, il cui vomere era ottenuto con l'acciaio degli scudi del fuciliere appostato nelle trincee di alta quota del Lagorai nel 1915-18 (dimensioni cm 60 x 50, spessore cm 8), recuperate lassù, con immane fatiche, aratri che in gran parte erano portati alle fiere di San Marco e San Martino nella bassa Atesina.

La nuova officina razionale ed elettrizzata, costruita nel 1964 in sinistra Avisio, coll'alluvione del 1966 (4 e 5 novembre), subì un'ultima seria batosta perché fu invasa completamente da melma, sassi e terriccio portati dallo straripamento del rivo Gazolin. Subito ripulita dai titolari e da numerosi volontari, continua tuttora il lavoro con

Lucio e Jader. La fucina dei fabbri Teodòri-Tomasati, fu più volte premiata con medaglia d'oro, per la serietà e fedeltà al lavoro, e per singolare esempio artigianale.

Aldo Zorzi



1914-1916. La fucina mobilitata. Vi lavoravano militari austriaci, ungheresi, polacchi e prigionieri russi.



La fucina dei Teodòri

il racconto di una vita sui pascoli

CARLO TRETTEL: L'ULTIMO PASTORE

a 81 anni lavora ancora nei campi

intervista di Elisabetta Vanzetta



Pastore per più di settanta anni. Da quando ne aveva dieci fino al 2003, Carlo Trettel (*Boneta*) fin da bambino ha passato diversi mesi all'anno al pascolo, soprattutto con le pecore ma anche con le mucche. Una vita dura, difficile, di sacrifici e di scomodità. Una vita, però, al contempo vissuta pienamente e adesso, guardando indietro, una punta di rammarico: *“E' dal 2003 che non vado più in montagna con gli animali. Quell'inverno ho avuto problemi di sciatica e 'l Checo di malga Vallazza, pensando probabilmente che non stavo bene, non mi ha più chiamato. Peccato, sarei andato ancora...”*.

Nel 2003 Carlo aveva 75 anni e ancora una grande passione per gli animali e la voglia di continuare la sua vita di pastore.

Carlo ha lavorato nelle malghe di Cornon, a Val Maggiore, sul Feudo, a Viezzena, dieci anni agli Oclini e gli ultimi due a malga Vallazza ai piedi del passo Valles. Ma prima di tutto ciò è stato pastore di pecore sulla montagna sopra Ziano, sopra la sua casa.

“E' stato papà, nel 1938, a comperare le prime pecore e io, anche insieme a mio fratello Luigi, le portavamo al pascolo qui sopra in Val Boneta. In primavera e in autunno, su di mattina e giù di sera, mentre l'estate dopo il 13 giugno, le portavamo all'alpeggio sulle Pizzancae e stavamo via da casa circa quattro mesi. All'inizio andavamo al pascolo solo con le nostre, poi abbiamo cominciato ad accudire le pecore di tutto il paese, un centinaio di animali”. Dalla montagna scendevano a fine ottobre e

pascolavano più in basso finché il tempo lo permetteva e cominciava a nevicare. Per questo, al tempo della scuola, erano anche dispensati una quindicina di giorni prima dell'inizio dell'anno scolastico e altrettanti alla fine.

La zona sopra Ziano dove Carlo portava al pascolo le pecore è notoriamente ripida e impervia. Muoversi lassù con gli animali non era sempre facile e bisognava stare molto attenti. Ai piedi c'erano gli zoccoli con i ferri, perché senza sarebbe stato impossibile non scivolare. *“Un paio di zoccoli nuovi mi durava al massimo due anni, dopo erano completamente consumati: legno e ferro. Ricordo che una volta sono andato anche a scuola con gli zoccoli coi ferri e il maestro mi ha ripreso. Ma cosa potevo fare? Agli zoccoli nuovi bisognava abituarsi, fargli prendere la calzata giusta e questo si doveva fare a casa, mica direttamente sui «corozi»”*.

La zona del pascolo era talmente scoscesa che dove si fermavano c'era il posto per la «saga» e più o meno un metro di piano, poi giù il burrone *“se ti scappava uno zoccolo ... addio!”*. Una volta Carlo e Luigi erano in fondo a Val Boneta e dopo aver girato le pecore verso Dos Capel ha cominciato a piovere forte. Erano bagnati fradici e si sono diretti «a baito»,

per modo di dire, però, perché il loro riparo era un buco e una sporgenza della roccia. *“Era talmente buio che non si vedeva niente e dovevamo aspettare l'arrivo dei lampi per individuare dove era la nostra roba per poterci cambiare e non metterci l'uno la camicia o i pantaloni asciutti dell'altro”*. Un'altra volta, invece, di notte Carlo e Luigi hanno visto una luce dalla parte opposta della valle e si sono chiesti chi poteva essere che aveva acceso un fuoco. *“Siamo andati a vedere ed erano delle braci sotto un mucchio di aghi di cirmolo, i resti di un fuoco che io stesso avevo acceso circa una settimana prima e che sotto covava ancora e che, avendo preso in qualche modo un po' d'aria si era ravviato. L'abbiamo spento del tutto e siamo ritornati al nostro riparo”*. Un

altro problema era quello di procurarsi l'acqua pulita percorrendo a volte anche tragitti di un'ora tra andata e ritorno e farsi da mangiare: *“Abbiamo imparato anche quello. Ricordo di aver chiesto a mia mamma come si faceva e la risposta è stata «l'è facile, basta far chesto o chel ...»*.

Più tragici, invece, i momenti in cui i pastori perdevano qualche capo di bestiame perché precipitava dalla roccia o perché veniva colpito dal fulmine. *“Ricordo il recupero a Cornon di una vitella che apparteneva a un contadino di Oberegggen. Era caduta in un burrone rimanendo uccisa. Abbiamo chiamato il padrone che è arrivato con due cavalli uno col «basto» e l'altro senza. Io ho squartato l'animale morto e caricato i quarti su*

quello col «basto» che però è scivolato finendo quattro/cinque metri sotto il sentiero fermato, per fortuna, da un cirmolo. Con fatica l'abbiamo tirato su e dopo ho fissato la pelle della mucca morta sulla schiena dell'altro cavallo - pelo contro pelo - e caricato parte della carne. L'altra l'abbiamo portata noi. Così siamo riusciti a arrivare fino a dove c'era il trattore. Una faticaccia per noi e un costo non indifferente per il padrone che ha detto «la prossima volta, scavate un buco...»”.

Questi non sono che alcuni degli episodi che Carlo può raccontare della sua lunga esperienza al pascolo con gli animali. Carlo, però, non è stato solo pastore. Per le varie vicissitudini della vita, durante alcuni periodi più o meno lunghi è stato anche boscaiolo, contadino, carrettiere. A sedici anni nel 1944, ha ricevuto «la cartolina» ed è stato tra i ragazzi più giovani – 16 anni appena – a dover andare a lavorare in Val Venosta con in tedeschi: *“Sono stato lì circa quaranta giorni, poi sono venuti a prendermi e ho potuto tornare a casa, al mio lavoro di sempre”*.

Oggi Carlo ha 81 anni e continua a lavorare i campi *“fin che son bon. Qua da far ghe n'è par sempre”*.



promossa da Nordic Ski, Marcialonga e APT

UNA GIORNATA SENZ'AUTO IN VAL DI Fiemme

il 5 settembre dalle 10 alle 17 chiusa la Statale delle Dolomiti

Nordic Ski, Marcialonga, e Azienda per il Turismo in collaborazione con i Comuni della Val di Fiemme hanno ideato la "giornata senza auto in Val di Fiemme", un momento durante il quale i residenti e gli ospiti di Fiemme si potranno riappropriare dei centri storici, delle piazze e vivere un giorno senza motori, senza rumori e senza smog. L'idea, infatti, è quella di chiudere la statale 48 delle Dolomiti, dalle ore 10 alle 17 di sabato 5 settembre 2009.

L'iniziativa, non sarà solamente una giornata con meno macchine, ma vuole essere una giornata di festa, con la possibilità di passare da un paese all'altro a piedi, in bici, a cavallo, in carrozza o di corsa, alla riscoperta di una valle senza traffico, più vivibile per tutti.

Le piazze saranno animate dalle Associazioni Locali che diffonderanno messaggi per uno stile di vita corretto all'insegna della vivibilità e del rispetto dell'ambiente che ci circonda.

Non a caso è stato scelto il giorno precedente la Marcialonga Running, la quale porta in Valle numerosi amanti della corsa a piedi e del jogging.

Si prevede peraltro per i trasporti, l'utilizzo di autobus a

metano o altri mezzi ecocompatibili che il giorno successivo saranno utilizzati per la Marcialonga running. Questo il programma di massima per la giornata senz'auto in Val di Fiemme di Sabato 5 settembre 2009.

ORARIO

alle 10
dalle 10 alle 11
dalle 11 alle 12

DESCRIZIONE

chiusura della statale 48 da Cavalese a Predazzo
inizio dell'animazione in tutti i paesi
spostamento e proseguimento della festa da Castello, Carano, Daiano e Varena verso Cavalese
spostamento e proseguimento della festa da Predazzo e Panchià verso Ziano
inizio della festa a Tesero
spostamento e proseguimento della festa da tutti i paesi verso Tesero
inizio navette per i ritorni ai paesi di provenienza – con mezzi ecologici
riapertura della statale

Le manifestazioni organizzate dai Comitati Locali saranno ispirate all'ecologia, alla cultura, alle tradizioni ed allo sport.

Li riconoscete?



sarà gestito dal Comprensorio in attesa della Comunità di valle

L'ASILO NIDO DI VALLE IN DIRITTURA D'ARRIVO

Le strutture di Ziano e Castello avranno un unico regolamento

Alcuni ragguagli sulla situazione dell'asilo nido.

Per il prossimo mese di settembre dovrebbe essere pronta la struttura ed entro la fine dell'anno si provvederà ad arrearla e ad inaugurarla. L'asilo nido è un servizio richiesto da anni e la sua realizzazione è stata pensata e voluta da tutti i comuni della valle, segno che in caso di necessità si riesce a lavorare insieme per il bene comune.

Esiste una commissione comprensoriale che sta lavorando su questo progetto da ormai due anni e di cui fanno parte tutti i sindaci degli undici comuni o un loro delegato, il segretario del comprensorio dottor Mario Andretta e il rag. Renato Tonet che funge da segretario. In questo momento si sta lavorando per concludere la stesura della convenzione per l'istituzione e gestione associata di un servizio di asilo nido intercomunale in valle di Fiemme. Nello stesso tempo si è iniziato a lavorare per la conseguente stesura di un regolamento di gestione del servizio. E' intenzione comune addivenire ad una gestione unica delle due strutture (Castello e Ziano) in modo che i futuri fruitori del servizio trovino le stesse condizioni in entrambe le sedi. Se l'asilo nido di Ziano – com'è probabile – sarà pronto un anno prima di quello di Castello, aprirà prima e farà da progetto pilota. Quello che è certo è che il Comune di Ziano, quale proprietario dell'immobile e comune capofila nei confronti della Provincia non ha nessuna intenzione di gestirlo direttamente. A questo proposito si evidenzia che la competenza in materia di asili nido è stata inserita nel nuovo statuto della costituenda Comunità di Valle fra i trasferimenti volontari dai Comuni alla stessa Comunità. Fino a quanto la Comunità di Valle non sarà costituita, si è deciso di trasferire la competenza all'attuale Comprensorio.



L'importante per i componenti della commissione è soprattutto riuscire a mantenere unità e parità fra le due strutture che comunque, tendenzialmente, saranno legate ad un bacino di utenza di ambito; cioè a dire che Ziano raccoglierà principalmente i bambini provenienti da Predazzo, Ziano, Panchià e Tesero, mentre a Castello faranno capo gli altri paesi della Valle. In conclusione i Comuni si legano fra loro e delegano il comprensorio il quale approverà un Regolamento di gestione approvato in precedenza da tutti i comuni e gestirà le due strutture affidandole ad una cooperativa adatta.

Maria Chiara Deflorian

l'angolo della poesia

EN BEL RICORDO

Ero na popa, na popa bionda
coi bei ricordi e tradizion
fate par agni e po' che se ai 'npensà?
de tor via la festa parchè ghe nera asà.

Ghera la sagra de San San
Che al ventiquattro de giugno
Veniva fatta ogni an,
festa votiva par Suan e Panchià
na sagra allegra così i ne a 'nsegnà.

De tuta mattina la banda del paes
la sonava de chele bele
te tutte le stradele,
sotto le finestre de ogni San San
na allegra marcettina
se la sentiva par tutto Suan.

Vin e grostoli a sazieta,
veniva offerto dapò sonà,
i bravi bandisti par farghe onor,
i ghe 'nsonava n'altra de tutto cor.

Messa cantada e processione
tutti se seva con devosion,
dapò marena par farla compia
vespri solenni e tanta allegria.

Sulla piazza, dapò el bel ponte de legno
Ne spetava la giostra,
el pal de la cucagna
e i sughi de tiro a segno!

Secondo 'l me veder 'l me pensar
Le vecie tradizion le saria da rispettar,
en Val de Fiemme, te ogni paes
feste e sagra de spes!!!

Giuliana Zorzi

L'ALBERGO AL GATTO



Il Sas del Gato: si notano, sia in alto sia in basso, le tracce dei messaggi precedenti, che si mescolano con la scritta più recente.

Nella Guida *Latemar • Oclini • Altopiano* (Tamari Edizioni, Bologna 1979) gli autori Dante Colli e Aldo Gross, alle pagine 215-216, descrivendo il percorso che da Zanon risale la *Valavèrta* per condurre dapprima in *Valbonéa* e poi a Pampeago, così scrivono:

[...] le acque del torrente salendo si fanno sempre più tumultuose e si cammina al loro margine [...] La valle si fa sempre più stretta, vero intaglio aperto dalle acque, fenomeno che ha dato anche il nome alla sua parte inferiore [...] Lo sguardo segue il torrente che scende dall'alto in quattro successive cascate su lisce rocce. Si risale una scarpata ottimamente servita da funi metalliche, facilitata da gradini intagliati nella roccia.

I primi lavori per attrezzare la parete risalgono all'inizio del '900 e successivamente furono ripresi e rinforzati dopo la Grande guerra per iniziativa di Giuseppe Zanon (1885-1967).

Si supera il salto roccioso alto poco più di una cinquantina di metri [...] si perviene ad un enorme masso – il Coròsso de Sant' Antòni o Coròsso dai Nòmi (quota 1630 m circa) – che sembra chiudere la valle con uno scabroso salto roccioso e che presenta numerosissime scritte, alcune anche del '700, eseguite con il "ból". Si aggira il torrione, appare sul fondovalle l'abitato di Ziano (Roda), si sale rapidamente ad un nuovo curioso masso naturalmente disposto a fornire ricovero e a trasformarsi in stretto e basso dormitorio. Un'antica iscrizione avverte "attenzione albergo al gatto" e vi è una lunga filastrocca che così si conclude:magnar polenta de formenton e vin e poze.

Il testo prosegue descrivendo l'itinerario che porta ai *Baiti de Valbonéa* e successivamente, attraversando la *Porta* (depressione tra il Monte Agnello e la Cresta dei Cornacci), scende fino a Pampeago.

Il *Sas del Gato*, così è conosciuto a Ziano ed in particolare dai "Zanoni", si trova in

sponda sinistra della *Valbonéa*, a 1710 m, all'altezza della *Mandra prima*, ed è sfiorato dal *Tróso de la Coróna dei péci* che si origina a breve distanza. Il masso, appoggiato sul pendio lungo il proprio perimetro, presenta la possibilità di infilarsi (strisciando come fa un gatto) in una minuscola cavità situata proprio sotto di esso. Utilizzato per secoli come ricovero occasionale in caso di maltempo da pastori, contadini, boscaioli, cacciatori, raccoglitori, racconta ancora oggi, muto testimone, d'immani fatiche e sacrifici che gli abitanti della sottostante frazione di Zanon sopportarono in *Valbonéa* e sui monti delle *Pissancàe* e del *Dòs Capèl*.

Conoscevo l'ubicazione del masso, descritto in modo un po' "maestoso" come Albergo al Gatto. Vi ero passato accanto più e più volte, anche per via della Ricerca sui toponimi di Ziano, che ho svolto e portato a termine negli anni '90, ma non avevo mai notato la filastrocca citata dagli autori della Guida.

Ne ho parlato un giorno con Giuseppe *Bepino* Vanzetta, grande conoscitore ed appassionato frequentatore della zona, che mi ha fornito una copia del testo ed alcune fotografie del luogo. Qualche giorno fa mi sono recato da quelle parti, nel tentativo di dirimere alcuni passi della "filastrocca", sotto riportata, che ancora mi rimanevano poco chiari. Ma anche dopo il sopralluogo non sono riuscito a decifrare del tutto il testo per via del dilavamento provocato dall'azione degli agenti atmosferici nel corso di vari decenni, ma anche perché, particolare non secondario, la frase è stata scritta utilizzando una "lavagna" sulla quale qualcuno, in precedenza, aveva già lasciato un suo messaggio, preceduto, come si usava fare, dalla propria sigla. In sostanza il nostro autore ha scritto sopra a qualcosa di più antico.

Il materiale usato per "scrivere" sulle rocce della *Valbonéa* era l'ematite ferrosa (sesquiossido di ferro) proveniente dalla *Cava*



Il Sas del Gato, a 1710 m accanto al Tróso de Valbonéa.



L'imbocco del cunicolo che consente di accedere al ridotto vano interno, utilizzato come ricovero occasionale.

del *ból*, situata a 1600 m circa, sulla dorsale del versante destro della *Valavèrta*. Il filone, affiorante già prima dello sfruttamento minerario (1923 – 1928) era sicuramente conosciuto da alcuni secoli. Ne sono testimoni le innumerevoli rocce delle *Pissancàe* e del *Dòs èl*, disseminate di scritte (la più antica risale all'anno 1710), lasciate da pastori, cacciatori e raccoglitori che hanno frequentato i monti alle spalle della frazione di Zanon. Giuseppe Vanzetta, nel suo libro *Le scritte delle Pizzancae e la Cava del Bol* (Manfrini Edizioni, Calliano 1991) ne ha documentate un centinaio, attraverso immagini fotografiche molto suggestive.

Chiamato *ból* o *ból de bèsa*, perché serviva per contrassegnare le pecore, il minerale veniva raccolto dal pastore nella zona della miniera e infilato nel povero zaino. Successivamente, in prossimità del luogo che egli riteneva più adatto per lasciare testimonianza del suo passaggio, lo sminuzzava, pestandolo fino a ridurlo in polvere, e dopo averlo stemperato con latte di capra o pecora o con saliva, tracciava la scritta con una tinta dai toni rosso-bruni.

Ma veniamo al testo:

**S. G. PANCHIÀ
LI 9 LUO AGNELARO
PECORE 104.1934
TÖI.ANCORA.20.DI
E.PO.ZE.VA.TEL.FORMION
A.MAGNAR.POLENTA.DE.FORMENTON
E.PO.ZE.BEVE.VIN.E.PO.ZE
PAZA.CHEL.CANALIN.ADIO
BIONDLE.BIONDE
IO.VADO.FRA.LE
.....ONDE.E.VADO
FINO.A.PANCHIÀ**

Riporto di seguito una lettura personale ed alcuni chiarimenti, lasciando aperto il campo a tutte le interpretazioni possibili che ciascun lettore vorrà provare a ricavare:

Silvio Gilmozzi “Pècia” (1913-1979) agnelaro di Panchià, al 9 luglio del 1934 porta al pascolo 104 pecore. Rivolgendosi a qualcuno non meglio identificato dice: ascolta tu (töi), rimango qui ancora due giorni, poi si val nel pascolo del Formiön (zona montana sul versante sinistro della Val Cavelònte) e lì si mangerà polenta di

grano saraceno (formentón) accompagnata con il vino, e poi si passa quel canalino (ripido e stretto avvallamento). Addio ragazzi e ragazze (un tempo addio si scriveva con una sola “d”, intendendo l’augurio d’affidamento a Dio) io vado fra leonde e vado a fino Panchià.

Dopo questa incomprensibile frase finale sembra di poter cogliere che l'autore ha completato un'azione o un'operazione (che riguarda le bestie che ha in affidamento?) e può tornare a casa. Si noti la punteggiatura usata per separare le parole senza utilizzare gli spazi, forse perché le superfici adatte per scrivere sulle rocce erano sempre molto ristrette e quindi bisognava risparmiare!

La scritta del *Sas del Gato* è ancora visibile, un po' in alto rispetto al sentiero, sul lato ovest del grande masso calcareo che giace in *Valbonéta*. Chissà se qualche curioso o appassionato la vorrà visitare e riuscirà ad interpretarla completamente, prima che l'usura del tempo la cancelli completamente alla vista.

a cura di Carlo Zorzi

Fonti: volumi citati nel testo

Un ringraziamento particolare a **Beppino Vanzetta**, per la sua disponibilità e competenza.



1 marzo 2009: il Sas del Gato in veste invernale. La scritta è in alto a sinistra.

UN'ESTATE PER TUTTI I GUSTI

i principali appuntamenti da luglio a settembre

La Nuova Cavalcata di Fiemme, con la simpatica gara agonistica di retrorunning (la corsa all'indietro), ha aperto il 20 giugno scorso presso il tendone delle feste, il calendario delle manifestazioni estive di Ziano di Fiemme. Scorrendo i numerosi appuntamenti ne ricordiamo alcuni ricorrenti nel corso di tutta l'estate, come la baby dance che sarà riproposta ogni mercoledì alle 21 nella piazzetta della scuola materna, l'andar per malghe iniziata il primo luglio, gli appuntamenti con i burattini dei Corniani, le videoproiezioni in notturna della "Fauna del Lagorai" e le serate di diapositive di Carlo Zanon. Il secondo week-end di luglio è stato caratterizzato dalla festa "Estate Insieme" che quest'anno ha proposto anche un interessante "Suan factor", non tanto per scoprire nuovi talenti quanto per promuovere nuovi gruppi e nuovi cantanti al "Suan rock", la manifestazione musicale che quest'anno sarà a cavallo di luglio e agosto: da giovedì 30 a sabato 1 agosto. Appuntamento imperdibile per gli amanti della musica rock preceduto, il terzo week-end di luglio dal "Barak's day". Nel mese di luglio vanno ricordate ancora le visite guidate all'orto botanico (venerdì 17 e giovedì 30) che si ripeteranno anche ad agosto, la giornata di Emergency per domenica 19 all'Aeropark dalle 10 alle 18, e la "music for children? Children for music", alla sala parrocchiale giovedì 23, sempre alle 21.

L'agosto inizia con un corso erboristico dal 5 al 7, la dimostrazione pompieristica il 7 in piazza Italia e la festa alpina a Sadole domenica 9. Da non perdere l'appuntamento con "Three", il concerto jazz con Franco D'Andrea al pianoforte, Daniele Dagaro al clarinetto e Mauro Ottolini al trombone. Il 14 ritorna, con partenza alle 18, la Suanera, la nota passeggiata con assaggi gastronomici, mentre martedì 18 alle 21 si terrà la conferenza dell'egittologa Patrizia Cioccolo che nei giorni successivi farà anche da guida ad una visita alla mostra sull'Egitto allestita nel castello del Buonconsiglio di Trento. Giovedì 20 è in programma la 12° rassegna organistica di Fiemme e sabato 22 alle 19.30 la passeggiata in notturna a Sadole con l'illuminazione del monte Cardinal e alle 21 la videoproiezione a Sadole della "Fauna del Lagorai". L'agosto si chiuderà venerdì 28 con la visita all'orto botanico. Per settembre da ricordare il 3 il concerto del coro dei Vigili del Fuoco di Fiemme.



Ricordiamo anche che ogni martedì di luglio e agosto presso la biblioteca di Ziano alle 15 si terrà un corso di lavori femminili.

LE MOSTRE

Oltre all'interessante esposizione di moto d'epoca che si è chiusa il 7 luglio presso il tabià del Moco, lo splendido rustico e la sala al pianoterra del municipio ospiteranno una serie di interessanti mostre. Dall'11 al 19 luglio h. 9.30-11.30, 16.00-18.00 e 20.30-22.30, la sala mostre accoglierà "Sul filo del colore" mostra mercato del laboratorio "Far filò". Dal 23 al 30 luglio el tabià del Moco metterà in mostra le pitture di Donata Vanzetta e Fabrizia Golin. Dall'1 al 10 agosto il fienile ospiterà un'altra mostra mercato di lavori femminili dal titolo "Ntando che se fa filò". Contemporaneamente dal 2 al 9 la sala mostre vedrà esposti i lavori di Jessica Sieff ore 10-12, 16-18 e 20-22.30, mentre dall'11 agosto sarà occupata dagli oggetti dipinti a mano di Donatella Cipriani e Alda Benassi. Dal 12 al 18 agosto nel tabià del Moco esporranno due artiste: Livia Molinari con una mostra di acquerelli dal titolo "Gli occhi del cuore" e Silvia Molinari con i suoi sguardi fotografici. Dal 19 al 28 agosto saranno Anna Maria Cristel ed Erika Delugan ad esporre nella sala mostre del municipio le loro foto, acrilici e poesie, dal titolo "Bianchi cristalli: cronache di un inverno d'altri tempi". Contemporaneamente, dal 20 al 30 agosto, il Tabià del Moco ospiterà le sculture e le pitture di Loris e Martino Paluselli, h. 10-12, 17-19 e 20.30-22.

(f.m.)

ASSOCIAZIONE ARCIERI ZIANO DI FIEMME

Partenza ex seggiovia Belvedere - Ziano di Fiemme

Parcheggio di fronte alla Caserma dei Vigili del Fuoco.

L'Associazione Arcieri Ziano di Fiemme ricorda ai residenti e ai gentili ospiti che è già iniziata la stagione 2009 "del tiro con l'arco". Come lo scorso anno è possibile apprendere la tecnica del tiro con l'arco nella maniera "istintiva" presso il campo di tiro, situato alla partenza della ex seggiovia Belvedere.

E' possibile poi, una volta appresa la tecnica, immedesimarsi in una battuta di caccia simulata nel percorso 3D realizzato nel bosco sovrastante il campo, con delle sagome in gomma ed in ettafon che raffigurano vari animali, cercando di realizzare il miglior punteggio personale; una sorta di "golf" a più piazzole, ma con l'arco.

Siamo orgogliosi del fatto che il percorso 3D, grazie ad un sostegno sempre presente da parte di varie attività del paese e dei paesi limitrofi, ha raggiunto il numero di 24 piazzole (numero standard dei percorsi di campionato italiano di tiro con l'arco).

Vogliamo ricordare che, sia al campo di tiro sia nel percorso, è possibile servirsi dell'attrezzatura personale o dell'Associazione.

Facciamo presente che per attrezzatura personale intendiamo qualsiasi genere di arco, dagli storici ai ricurvi istintivi agli archi tipo olimpico (con mirino) al compound (arco con carrucole).

Ricordiamo infine che gli orari d'apertura del campo di tiro sono i seguenti: sabato e domenica dalle 14.30 alle 19.00 (dal 9 agosto sino al 30 agosto il campo resterà aperto tutti i pomeriggi allo stesso orario) e il mercoledì sera dalle 21.00 alle 23.00.

Per quanto riguarda il percorso 3D potete richiedere informazioni presso il campo di tiro e per qualsiasi informazione potete telefonare al numero dell'Associazione Arcieri Ziano di Fiemme 340-68.62.187.

Fiduciosi nel rivederci al campo di tiro, auguriamo "buone frecce a tutti".

*La direzione e i soci
dell'Associazione
Arcieri Ziano di Fiemme.*



per i 7000 € donati da Ziano e da Trentino Solidale
UN SENTITO GRAZIE DA SUOR ANTONIA



È con viva riconoscenza che la comunità assieme ai bambini e giovani della nostra missione vogliono ringraziare ogni persona che ha collaborato inviandoci il proprio aiuto. Sappiamo la situazione precaria anche in Italia e nonostante ciò abbiamo constatato la generosità delle persone. Dire grazie è troppo poco ma sappiate che esce dai nostri cuori riconoscenti. Quello che noi non possiamo fare per voi certamente il Signore lo centuplicherà con un prezzo senza limiti.

La nostra comunità è formata da 5 suore di cui quattro malgache e io che sono l'unica straniera. Lavoriamo nella scuola con 1400 alunni dalla materna fino al liceo tecnico.

Per andare incontro ai giovani e dar loro prospettive di futuro abbiamo aperto una scuola alberghiera con programma modulare dove vengono formati cuochi, pasticceri, personale di albergo.

Al centro giovanile è stata aperta una casa dei giovani dando la possibilità di imparare lavori manuali e

informatica e fare attività di gruppo.

Lo scopo di tutto questo è di formare i giovani per un futuro migliore.

La situazione in Madagascar è ancora critica. Siamo con il governo di transizione fino alle prossime elezioni che saranno nel 2010. Sperando che la situazione si risolva per

il meglio. Quelli che ne vanno di mezzo sono sempre i poveri. I furti si sono raddoppiati. Conseguenza di una maggiore povertà. Nonostante le difficoltà stiamo concludendo l'anno scolastico che si protrarrà fino al mese di agosto con gli esami.

A tutti voi auguriamo buone vacanze e se volete venire a farci visita vi accoglieremo con il cuore e le braccia aperte.

Con viva riconoscenza portando ciascuno e tutti nella preghiera. Ancora il nostro grazie
 Un grazie particolare agli organizzatori.



Sr Antonia e comunità FMA Majunga

NOTIZIE DA ZIANO INSIEME

Nel mese di giugno il circolo Ziano Insieme ha potuto effettuare, grazie anche all'interessamento dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Ziano, due trasferte al Teatro alla Scala di Milano. Le opere a cui hanno assistito una trentina di persone la prima ed una cinquantina la seconda, sono state "A Midsummer night's dream" di Benjamin Britten e "Aida" di **Giuseppe Verdi**. Tutti i partecipanti sono rimasti soddisfatti per gli spettacoli, ma quello che li ha particolarmente emozionati è stata la possibilità di accedere al mitico Teatro. Inoltre è stata molto gradita la breve visita guidata del centro città. Lo scopo dell'associazione è comunque quello di divulgare la cultura per la musica definita "immortale".

Verso la fine di agosto è prevista l'annuale trasferta all'Arena di Verona per assistere all'opera di **Giacomo Puccini** "Tosca"; che sarà anticipata da una serata, a cura del nostro socio esperto Enzo Pasquino, che prevede

la missione di suor Antonia



in visita a Milano

l'ascolto e la visione di brani tratti dall'opera stessa.

Tra le altre manifestazioni da ricordare il 18 agosto la serata con l'esperta egittologa **Patrizia Cioccolo** e la visita alla Mostra al Buonconsiglio "Egitto mai visto" nei giorni successivi. L'associazione comunica inoltre che è in fase avanzata la realizzazione del nuovo sito internet www.zianoinsieme.it, che dovrebbe essere completato a fine estate. E' stata cercata una struttura facile da navigare e nello stesso tempo abbastanza semplice per la manutenzione e l'aggiornamento, con possibilità anche per i visitatori di lasciare dei commenti come nei blog.

L'associazione culturale di Ziano è particolarmente soddisfatta per l'esito della sottoscrizione a favore di **suor Antonia** che opera nel Madagascar e che ha raggiunto la somma di 7.000 €. di cui 4.000 € raccolti tra la gente di Ziano.

NOTIZIE DAL CIRCOLO PENSIONATI

Il circolo Pensionati ed anziani di Ziano continua a darsi un gran da fare proponendo in continuazione tante iniziative ricreative per i soci. In particolare in questi ultimi tempi ha organizzato le seguenti iniziative: il 27 maggio



una gita a Riva del Garda con visita alle cascate del Varone, che sono una vera e propria rarità geologica.

Hanno partecipato una trentina di soci per una giornata meravigliosa con una compagnia fantastica.

L'8 giugno invece è stata organizzata una scampagnata al Maso del Marino con pranzo a base di "polenta, luganeghe e formae".

Sono stati gentilmente ospitati dalla signora Silvia Polo alla quale va un sentito ringraziamento.

Hanno partecipato circa 80 soci in una giornata con tempo splendido e con un paesaggio altrettanto incantevole.

Si può volere di più dalla vita?!

ZIANO NEI LIBRI

a cura di Elisabetta Vanzetta

Inventario dell'archivio storico della Parrocchia di Ziano di Fiemme. 1594 (copia) - 1955

A cura della Cooperativa Koinè, Trento – Provincia Autonoma, Soprintendenza per i beni librari e archivistici, 2007



In provincia di Trento la sovrintendenza provinciale per i beni librari e archivistici ha sviluppato un copioso programma di interventi di ordinamento ed inventariazione degli archivi parrocchiali. Nell'ambito di questo progetto si è lavorato anche sull'archivio parrocchiale di Ziano.

Risultato è l'inventario curato dalla cooperativa Koinè, corredato da un apparato di informazioni storiche interessanti anche al di là della loro necessità in funzione dell'inventario stesso. In queste pagine si possono leggere, infatti, tra le altre, le vicende di nascita della curazia di Ziano, di costruzione della chiesa parrocchiale e della chiesetta di S. Anna alla Roda. Sono elencati i parroci e i curati e descritte anche le confraternite del SS. Rosario e del SS. Sacramento. Di particolare interesse anche le notizie storiche relative al beneficio primissariale di Roda e i brevi cenni ai – purtroppo pochi – documenti del prof. Nicolò Antonio Vanzetta che qualcuno definisce il “padre della storia di Fiemme”.

Tutti gli inventari parrocchiali fino ad ora elaborati sono disponibili in formato cartaceo presso l'ufficio provinciale, presso la Soprintendenza Archivistica per il Trentino-Alto Adige/Südtirol e nelle biblioteche del Trentino. Questo progetto è stato realizzato dopo l'applicazione dell'art. 12 dell'Accordo modificato del Concordato Lateranense firmato il 18 febbraio 1984, che motiva anche la Soprintendenza Archivistica per il Trentino-Alto Adige/Südtirol ad intervenire nel campo degli archivi e delle istituzioni ecclesiastiche (curie vescovili, capitoli delle chiese, parrocchie, monasteri e conventi, confraternite) per assicurare loro ogni possibile collaborazione nella formazione e nella gestione dei rispettivi archivi, nella loro tutela e valorizzazione.

La fede di un popolo attraverso i secoli.

Prima parte: la Curazia (1657-1904). Seconda parte: la Parrocchia (1905-1998).

Chiesa parrocchiale di Ziano, 1998



Questi due opuscoli, prodotti in proprio dalla parrocchia di Ziano in occasione dei 300 anni della consacrazione della chiesa dedicata alla Madonna di Loreto, ripercorrono nel dettaglio la storia della chiesa di Ziano e della parrocchia, dal momento non ben preciso in cui, nella seconda metà del 1500 gli abitanti del paese cominciarono a chiedere alle autorità ecclesiastiche di Trento la possibilità di costruire la loro chiesa, autorizzazione ottenuta solo nel 1657, fino al 1986 data di distribuzione di questa ricerca. I due fascicoli sono stati elaborati da un gruppo di lavoro formato da giovani del paese che hanno studiato diverse fonti tra cui l'archivio parrocchiale e quello diocesano, i protocolli delle sessioni della Regola di Ziano e le cronache delle suore F.M.A. di Ziano.



Un saluto... Un ricordo... Una cartolina

Gruppo Collezionisti Fiemme e Fassa. Trento - Cromopress, 1996

Sono dedicate alle cartoline d'epoca che riproducono Ziano le ultime venti pagine di questa pubblicazione curata dal Gruppo Collezionisti Fiemme e Fassa. Si tratta di una sorta di album fotografico che ripercorre attraverso le immagini alcuni momenti salienti dello sviluppo storico e sociale di Predazzo, Bellamonte e Ziano. Il libro, curato da Mario Felicetti, non è solo per “appassionati” di cartoline. E' una pubblicazione interessante per tutti coloro che in esso possono “vedere” la storia dei nostri paesi che, di solito, possono “leggere” solo scritta. Sfogliare questo libro è come fare una passeggiata in quelle che sono state le strade del paese, giocando un po' a riconoscere, se ci sono ancora, scorci ed edifici molto diversi da come si vedono adesso.



NOTIZIE ALPINE

In questi mesi il Gruppo Alpini di Ziano è stato relativamente “tranquillo”. Vogliamo ricordare l'adunata a Latina, che ha visto la partecipazione di un discreto numero di soci alpini e di alcuni “aggregati” da altri Gruppi.

Abbiamo organizzato un pullman con tutta l'attrezzatura necessaria per tre giorni di festa: un'adunata indimenticabile. Gli alpini di Ziano erano il gruppo più numeroso della zona di Fiemme e Fassa. Un ulteriore motivo di soddisfazione.

A metà giugno c'è stato il pranzo degli “asiloti” cui abbiamo contribuito assieme ai genitori. Anche la nostra partecipazione al “Corpus Domini” è ormai una tradizione che si ripete da anni. Insieme alle altre associazioni abbiamo portato per le strade del paese il gonfalone a noi assegnato.

L'inverno come si sa ha causato parecchi danni in alta montagna, e non ha risparmiato neanche Sadole dove le staccionate che delimitano la baita dell'alpino, l'agritur e il rifugio Cauriol sono state distrutte completamente dal peso della neve. In collaborazione col Comune si sta valutando di ripristinare la staccinata sperando che in tempi brevi si risolva il tutto. Il nostro generatore di corrente ha fatto ormai il suo dovere. Ne ha passate di feste a Sadole ed è giunto il momento della sua sostituzione con uno più stabile

(il vecchio funziona ancora ma non è affidabile per tutta la durata della manifestazione) e meno inquinante. Il 9 agosto si farà la solita festa alpina. Con qualche novità e intrattenimenti vari. Si pensa ad una passeggiata aperta a tutti, famiglie e bambini, nei dintorni di Sadole, con vari percorsi e diversi gradi di difficoltà e di durata, con l'accompagnamento degli alpini che vorranno aderire alla proposta. Chi fosse interessato a fare l'accompagnatore o a proporre percorsi suggestivi può contattare il capogruppo. Per la buona riuscita della festa alpina confidiamo nella sempre presente solidarietà dei nostri compaesani.

Un'ultima considerazione ci viene dall'ultima assemblea dei capigruppo dove ci hanno tirato un po' le orecchie per il pesante ritardo del rinnovo bollini 2009. La scadenza era per i primi di marzo e noi abbiamo spedito gli ultimi rinnovi a metà giugno. La Sezione di Trento ha avuto problemi per l'aggiornamento delle liste e l'assicurazione dei volontari alpini e amici in partenza per l'Abruzzo.

Speriamo sempre che i soci che desiderano rinnovare la propria adesione all'associazione nazionale lo facciano nei giusti tempi per rispetto di chi lavora gratuitamente per far sì che l'associazione sia sempre in ottima salute, ma anche per evitare disagi burocratici alla Sezione di Trento che deve gestire migliaia di iscritti. Quest'anno i soci alpini

sono diminuiti di qualche unità, ma abbiamo avuto la fiducia degli amici degli alpini con nuove iscrizioni. Un buon auspicio per la nostra attività per i prossimi anni.

Maurizio Vanzetta.



Le forti emozioni di un'esperienza unica

IL “NOSTRO” MEZZALAMA SUL MONTE ROSA

l'avventura di 9 atleti locali alla classica scialpinistica

Il 19 aprile 2009 era in programma il trofeo Mezzalama, una maratona di scialpinismo attraverso i ghiacciai del Monte Rosa. La gara, con partenza da Cervinia (m 2.020) ed arrivo a Gressoney-la Trinité (m 1.637), è forse la più classica competizione di questo tipo, essendo nata nel 1933. Dopo sei edizioni consecutive, il trofeo si è disputato nuovamente dal 1971 al 1978 con quattro edizioni, e dal 1997 ad oggi si è svolto regolarmente ogni 2 anni. Si tratta di una gara impegnativa che si svolge su un tracciato di circa 45 km e che raggiunge quota 4.226 m, con un dislivello in salita di m 2.862 ed in discesa di m 3.145. E' un evento che richiama molti appassionati che vogliono almeno per una volta cimentarsi in questa sfida. Quest'anno si sono iscritte al trofeo 3 squadre della Cauriol così composte: **Franco Marta, Thomas Trettel e Federico Clementi; Carlo Zanon, Alberto Rudari e Sergio Zenatti; Sabrina Zanon, Carla Jellici e Nadia scola.**

Per preparare al meglio questa maratona abbiamo iniziato gli allenamenti a dicembre, prendendo parte a diverse competizioni durante l'inverno, per ritrovarci, ciliegina sulla torta, su un pulmino il 17 aprile diretti in val d'Aosta, destinazione Mezzalama.

Dopo un allegro viaggio in compagnia ci siamo “avventurati” (in funivia) sul Plateau Rosà per un giretto di ricognizione accompagnati da una splendida giornata. Una cosa non scontata a quelle quote. Parecchi atleti stavano provando varie tattiche, utili specialmente al cambio pelli, per rubare qualche minuto agli altri concorrenti. Fra questi, come forse ci si può immaginare, anche i nostri Franco e Thomas, che purtroppo non sono riusciti a trovare alcun compromesso, visto che *quello che per uno era bianco, per l'altro era nero!* Così il terzo componente della squadra, Federico Clementi, si è trovato fra due fuochi, senza sapere come mettere tutti d'accordo. Una cosa è certa: ci siamo





divertiti così tanto a sentire i simpatici battibecchi fra i due che, quando la gara è stata spostata al 2 maggio per condizioni meteo avverse, non ci è pesato più di tanto dover rifare un altro viaggio verso Cervinia.

Penso che chi fa parte dell'ambiente delle competizioni di scialpinismo abbia l'ambizione di partecipare al trofeo Mezzalama almeno una volta nella vita. E' una gara a cui si partecipa in squadre da 3 componenti, per gran parte del percorso legati in cordata. Devi quindi conoscere i tuoi compagni per impostare il ritmo giusto, ed essere pronto ai repentini cambiamenti climatici, aspettandoti di tutto e facendo anche i conti con la quota.

Due anni fa partecipai al trofeo con **Michela Rizzi** e **Carla Jellici**, iniziando purtroppo la preparazione solo un mese prima. Dopo avercela messa proprio tutta, ed avendo trovato energie che anch'io non sapevo di possedere, fummo costrette, per quel che mi riguarda in lacrime, al ritiro.

Per un mese, e forse più, mi sono trascinata la delusione per aver mancato quel traguardo che mi ero posta, e anche nei confronti delle mie compagne provavo un forte senso di colpa, anche se loro sono state molto carine, e mi hanno supportato in ogni momento.

Quest'anno ho iniziato ad allenarmi già a metà dicembre e mi sono iscritta con **Carla Jellici** e **Nadia Scola**. Il nostro obiettivo era quello di arrivare al traguardo, il nostro sogno di salire sul podio.

Per un attimo abbiamo assaporato quel sogno, quando al primo cancello superati i primi 1800 m di salita eravamo in terza posizione, ma purtroppo nel punto più alto la quota si è fatta sentire e, prima io e poi Nadia, abbiamo sofferto un

po'. Il nostro obiettivo però era ancora là, ad aspettarci a Gressoney. Dopo 6 ore e 50 minuti di gara siamo passate sotto il traguardo con lacrime ben diverse che ci riempivano gli occhi. Oltre la linea di arrivo i nostri compagni di avventura ci aspettavano ed è stato bello festeggiare con loro.

Franco, Thomas e Federico hanno concluso il loro Mezzalama molto bene, piazzandosi al 13° posto, mentre a Carlo e Sergio non è andata come speravano, dato che il loro compagno Alberto ha dovuto ritirarsi, ed io so che non è facile.

Dopo questa sua splendida prova, **Franco Marta** ha manifestato l'idea di ritirarsi dalle gare di scialpinismo, ma noi crediamo che gli sarà molto difficile allontanarsi da questo mondo.

A raccontarlo così sembra che la partecipazione al trofeo Mezzalama ti prenda molto: fatica, sacrifici, molto tempo necessario alla sua preparazione, e sicuramente è così. Ma quando finalmente arrivi al traguardo vieni travolto da un'emozione unica data dallo spirito di collaborazione che si è creato all'interno della tua squadra, dal panorama mozzafiato di cui hai potuto godere durante il percorso, dal calore della gente che ti incoraggia sul tracciato e dal fatto di aver raggiunto quella meta che ti eri prefissato.

Anche come spettatrice di due edizioni del trofeo ho provato forti emozioni nel vedere al traguardo lo spirito di squadra sui volti provati degli atleti.

Sabrina Zanon

lo storico traguardo raggiunto grazie alla determinazione dei giocatori e della società

L'A.S.D. CAURIOL CALCIO PROMOSSA IN PRIMA CATEGORIA

Con un fantastico girone di ritorno superato il Cembra '82

Un risultato inaspettato ma fortemente voluto quello ottenuto dalla squadra di calcio che ha partecipato al Campionato Trentino di Seconda Categoria, girone C.

Le prospettive iniziali della Società non erano particolarmente rosee in quanto i numeri alla mano non facevano presagire lo svolgimento di un campionato tranquillo e dignitoso. Pochi erano i giocatori che davano piena disponibilità ad affrontare la stagione completa, e le nuove normative della Federazione imponevano la ricerca di un allenatore munito di patentino.

Con il solito entusiasmo la Società, vogliosa di concedere la possibilità di praticare l'attività calcistica ai ragazzi del paese, si è prodigata per riuscire a reperire nuovi giocatori ed un nuovo allenatore, disposti ad affrontare una nuova esperienza calcistica in quel di Ziano.

Dopo i primi contatti si sono raggiunti i risultati sperati. L'innesto di qualche nuovo giocatore ed un allenatore munito di patentino hanno permesso alla squadra di iniziare con lo spirito giusto la nuova stagione agonistica.

Fin dalle prime settimane si è inteso che l'entusiasmo da parte di tutti era elevato, dimostrato soprattutto da una numerosa e costante partecipazione agli allenamenti.

Con l'arrivo delle prime partite si è capito che la squadra era attrezzata per puntare in alto: si giocava un ottimo calcio, piacevole e divertente, ed i risultati non hanno tardato ad arrivare. Ma pur perdendo solo due partite e pareggiandone una nell'intero girone d'andata, la classifica vedeva la Cauriol in seconda posizione alle spalle del Cembra '82, con un ritardo di cinque punti.

Dopo la pausa invernale, ed una precisa e mirata preparazione atletica, la convinzione della squadra era quella di poter mirare in alto. Guardandoci negli occhi si è deciso di affrontare il girone di ritorno con l'obiettivo di puntare alla vittoria finale.

L'appuntamento cruciale si è presentato alla terza giornata quando la Cauriol doveva affrontare il Cembra '82 nello scontro diretto. In una partita rocambolesca, giocata sotto una fitta nevicata e conclusasi con la nostra vittoria per 3 a 2



giunta nei minuti finali in inferiorità numerica e dopo esser stati in svantaggio di due gol, è arrivato l'aggancio in testa alla classifica e la vera convinzione che questo sarebbe potuto essere l'anno buono.

Il cammino della squadra nel girone di ritorno è stato esemplare con dieci vittorie in altrettante partite. Già a metà girone la Cauriol aveva superato il Cembra '82 e portato il suo vantaggio sulla diretta avversaria a sei punti che è rimasto invariato fino alla penultima giornata, quando la vittoria sul campo di casa ottenuta con un sonante 4 a 1 ci ha regalato la matematica certezza della vittoria finale del campionato.

Grande festa in campo e sugli spalti, con dirigenti e giocatori a festeggiare assieme al solito numeroso pubblico che ha sempre seguito in casa ed in trasferta le vicissitudini della squadra.

Ecco in poche righe la storia della vittoria del Campionato di Seconda Categoria della squadra del paese, vittoria giunta dopo due gironi giocati in maniera esemplare, esprimendo bel gioco e grande dedizione da parte di tutti. Una vittoria scaturita soprattutto dal rapporto d'amicizia e dalla correttezza di giocatori, tecnici e dirigenti, e dalla compattezza di un gruppo affiatato e ben amalgamato, sia in campo che fuori. Un parametro fondamentale per la realizzazione di ogni progetto.

Un ringraziamento particolare va rivolto a tutto il direttivo societario per la collaborazione e l'attenzione riservata al settore calcio ed ai numerosi sponsor che con il loro contributo hanno consentito di giungere a questo fantastico risultato sportivo.

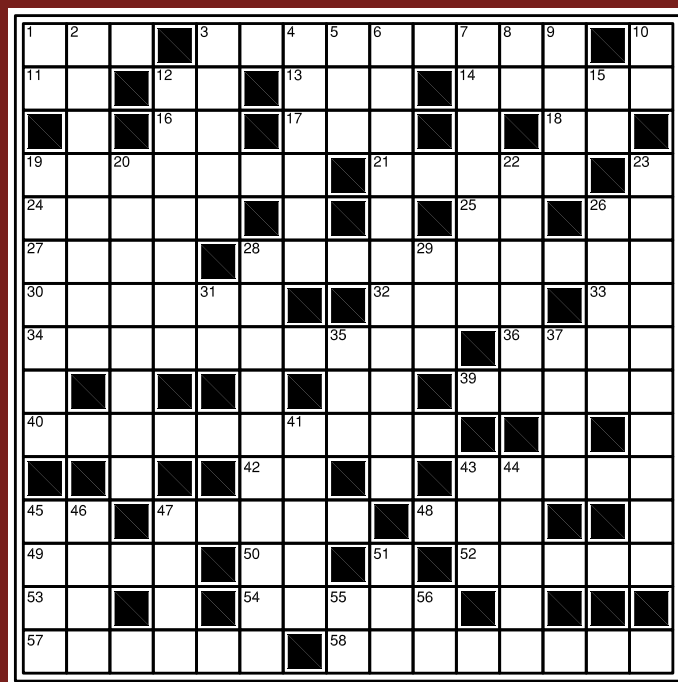
Maurizio Vanzetta

ECCO I PROTAGONISTI DELLA VITTORIA:

in piedi da sinistra a destra : Marrone Nico, Pochiesa Andrea, Zorzi Christian, Saliju Mensur, Delvai Matteo, Zorzi James, Gianmoena Paolo (dirigente), Visentin Mirco (allenatore), Morandini Bruno (dirigente), Zorzi Davide, Vanzetta Maurizio (dirigente responsabile settore calcio), Zorzi Lino, Zanon Christian (capitano), Dallabona Matteo; **accosciati da sinistra a destra** : Chelodi Lorenzo, Deflorian Daniele, Giacomuzzi Manuele, Vanzetta Enrico, Partel Erik, Vanzetta Fabio, Zorzi Antonio, Vanzetta Giacomo, Paluselli Loris, Zorzi Mario (dirigente), Zanon Alessandro (dirigente), Eccher Davide.

Mancanti sulla foto : Giacomelli Manuel, Dalle Mulle Ivan, Barbieri Tiziano, Zorzi Fulvio, Giacomelli Paolo, Zanon Carlo (presidente), Vanzetta Diego (segretario), Paluselli Martino (dirigente), Deflorian Stefano (dirigente), Polo Pierluigi (dirigente), Valle Luca (dirigente).

il cruciverba



Compilare lo schema tenendo conto che tutte le soluzioni sono in dialetto di Ziano.

ORIZZONTALI

1 Deve esserlo il campo al momento della semina **3** Improvvisa e breve spruzzata di fumo o di fuoco **11** Con "venire" significa riprender conoscenza **12** Ai limiti del "Bol"

13 Ne "Toi" ne "Soi" **14** Rattoppi negli abiti **16** E' al centro del "coroso" **17** Esiste quello "dala pùsa" **18** Si ripetono nel "canocial" **19** Sbattere violentemente **21** C'è quella nella stalla e quella per la legna **24** Nome (dialettale) da donna **25** Lo dice il dubbioso **26** "Scavar" al centro **27** Arraffato, portato via **28** Parrucchiera, acconciatrice **30** E' più piccola di un'oca **32** Presagito, sentito **33** Nel "Brodo" e nella "Soda" **34** Certi monelli le "combinano" di frequente **36** Donate, regalate **38** E' la fine che fa il "pegron" **39** Soffitto della stanza **40** Puzza quasi inspiegabile **42** Le dispari nelle "nore" **43** Nelle case e nelle baite erano sempre al di sotto dei fienili **45** Stanno in mezzo alle "carobole" **47** Tra "quindes" e "desasete" **48** Esclamazione di stupore **49** Spesso lo è un prato di forma concava **50** Nei "sbovi" e nel "novelame" **52** E' sulla punta di tutte le dita **53** Fiumiciattolo, Rivolo **54** Pulire...con acqua e sapone **57** Pioppo **58** Tutt'altro che simpatiche, scontrose

VERTICALI

1 "Rasà" al centro **2** E' stordito e imbrantato **3** Fra i funghi c'è quella "de orso" **4** Si allungano al tramonto **5** Sabbia sottile che forma l'argilla **6** E' il primo sentore della nevicata **7** Pianta spinosa che genera un buon frutto di bosco **8** Indica appartenenza **9** Ugualmente, pure **10** Per combatterla si beve **12** Divorata dalle fiamme **15** Si ripetono nell'"andadora" **19** Si dice di individuo particolare, difficile **20** Confusione generale **22** Solitamente perimetrano i pollai **23** Presagire una qualche difficoltà, essere preoccupati **26** E' più grosso di una "brega" **28** Si recita in rima ai matrimoni **29** E' il modo di stare ritti **31** "Svergoli" nella parte centrale **35** "Besogno" se no "bego" **37** Innalzato, elevato **41** Difficile, dura **43** E' il fratello della mamma **44** Soprannome predazzano **45** La sarta ci andava di famiglia in famiglia **46** Custodia di famiglia in famiglia **47** Garantisce tenuta alla bottiglia di vetro **51** Nemmeno una volta **55** "Vedei" senza vocali **56** Si ripetono nell'"ntrosarse"

soluzione numero precedente

C	I	T	O	L	A	B	A	U	L	B	O	N
A	V	E	S	S	S	S	P	U	D	A	V	
T	A	L	P	E	A	D	A	S	A	O	R	I
A	A	M	O	O	E	I	T	N	A			
S	T	R	E	M	I	R	S	E	R	A	S	A
C	R	E	T	E	G	S	O	R	B	I	R	
O	I	R	I	M	P	I	S	A		O	S	I
N	A	D	I	U	O	V	I	O	L	A		
E				R	A	N	G	I	A	R	S	E
R	U	M	E	G	A	F	A	S	E	S		
C	O	R	G	R	A	T	A	D	O	G	I	A
S	L	P	I	R	O	R	O	G	I	A	L	
P	I	S	E	G	O			P	E	R	D	U
E	E	G	N	E	T	O	T	O	A	C		
S	T	R	A	S	I	D	A	C	I	E	P	E

MUNICIPIO DI ZIANO DI FIEMME

Piazza Italia n. 7

ORARIO: Dal lunedì al giovedì 8.00-12.30 e 14.00-17.30
Il venerdì 8.00-12.00

LA GIUNTA COMUNALE

Fabio Vanzetta

Tel. 329 7506098

Lavori pubblici/Urbanistica
sindaco@comune.ziano.tn.it

Lorenzo Vanzetta

Tel. 347 7302793

Pari opportunità / Edilizia abitativa

Giorgio Trettel

Tel. 349 2219343

Ambiente / Energie rinnovabili

Maria Chiara Deflorian

Tel. 0462 571688

Istruzione / Politiche sociali

Fulvio Zorzi

Tel. 347 1121692

Politiche economiche

GLI UFFICI COMUNALI

SEGRETERIA

Tel. 0462/571122

Res. Annalisa Brigadoi

protocollo@comune.ziano.tn.it

ANAGRAFE

Tel. 0462/570487

Res. Ornella Brigadoi

anagrafe@comune.ziano.tn.it

TRIBUTI

Tel. 0462/570490

Res. Eliana Favali

RAGIONERIA

Tel. 0462/570490

Res. Marianna Vanzetta

ragioneria@comune.ziano.tn.it

TECNICO

Tel. 0462/570493

Katia Ben

ufficiotecnico@comune.ziano.tn.it

Inviare suggerimenti, lettere, interventi a:

"EL PAES"

Notiziario del Comune di Ziano di Fiemme

c/o municipio di Ziano di Fiemme

Piazza Italia n. 7

e-mail: *elpaes@comune.ziano.tn.it*

sito web *www.comune.ziano.tn.it*

Comitato di redazione:

Fabio Vanzetta

Maria Chiara Deflorian

Elisabetta Vanzetta

Francesco Porta



Direttore responsabile: *Francesco Morandini*

Stampa: *Grafiche Futura – Mattarello*

Impaginazione: *Sergio Deflorian – Tesero*

Foto di copertina: *Fabio Vanzetta*

Altre foto: *Francesco Morandini, Fabio Vanzetta, Archivio Comunale*

